Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"E.MATTEI" AVERSA

CEIS027007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E.MATTEI" AVERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13206** del **25/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 4.20*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
39 Insegnamenti e quadri orario
47 Curricolo di Istituto
61 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
65 Moduli di orientamento formativo
80 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
89 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
107 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
110 Attività previste in relazione al PNSD
112 Valutazione degli apprendimenti
116 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

120 Aspetti generali
121 Modello organizzativo
127 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
129 Reti e Convenzioni attivate
133 Piano di formazione del personale docente
134 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Nel RAV pubblicato in Scuola in chiaro sono inseriti i dati relativi al tasso di disoccupazione nel territorio, agli abbandoni scolastici e agli esiti e ai risultati scolastici. Tali effetti si manifesteranno anche nel triennio 2022/2025 e si auspica possano trovare risposta nelle azioni che la scuola porrà in essere in attuazione del proprio PTOF e nelle azioni del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) rivolte anche alla scuola.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'utenza risulta omogenea sia per estrazione sociale che culturale; ciò facilita la progettazione delle attività e l'approccio comunicativo con gli studenti. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato (10/1).

A tutta l'utenza la scuola consente l'opportunità di strutturare ed incrementare progressivamente la propria formazione non solo attraverso le attività curricolari, ma anche mediante una discreta possibilità di personalizzazione dei percorsi individuali, resa possibile da una vasta offerta di attività integrative del curricolo.

VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background basso ed una preparazione scolastica modesta. Gli studenti con disabilità costituiscono il 3,5% degli iscritti e frequentanti, quelli con DSA il 3%. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana

è pari al 6%.

La scuola deve tener conto di questi dati nella programmazione delle attività, sia obbligatorie che non, e nello sforzo di perseguire contestualmente sia il conseguimento degli esiti minimi di apprendimento per tutti, sia la promozione e l'assecondamento delle eccellenze per ciascuno.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituzione scolastica intreccia efficienti relazioni con diversi enti e associazioni artistico-culturali presenti sul territorio. Aversa annovera un patrimonio artistico di grande rilievo monumentale che attraversa i secoli dai tempi normanni, periodo della fondazione della Contea di Aversa.

L'interazione con le realtà territoriali consente la realizzazione di percorsi di conoscenza e di qualificazione del contesto territoriale altamente formativi. Inoltre, la presenza di Poli Universitari di rilievo (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Dipartimenti di Architettura ed Ingegneria con sede ad Aversa) consentono la visione di una continuità che tende a sviluppare e completare i percorsi di studi intrapresi. L'introduzione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ex ASL, ha consentito di stabilire numerosi nuovi rapporti con diversi soggetti operanti sul territorio nei diversi settori economici, sociali e culturali espressione del contesto aversano.

VINCOLI

Il territorio è caratterizzato da un'altissima densità di popolazione, da carenza di servizi sociali e dal degrado del patrimonio ambientale. Va inoltre evidenziata la presenza di lavoro sommerso, criminalità organizzata e microcriminalità.

Vi è un elevato tasso di disoccupazione che nell'agro aversano si attesta intorno al 26% e nei paesi limitrofi appartenenti alla provincia di Napoli intorno al 27%. Scarsa, inoltre,

risulta la collaborazione delle Istituzioni del territorio nella lotta alla dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola , utilizzando i suoi laboratori e la strumentazione ivi presenti, predispone un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai diversi bisogni formativi mediante l'uso di tecnologie digitali per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali nell'ambito della comunicazione grafica, digitale e multimediale. I laboratori costituiscono sicuramente un'opportunità fondamentale per completare e approfondire le diverse conoscenze. Tutte le aule sono dotate di Monitor Touch Screen collegati ai relativi PC.

Nell'Istituto sono presenti 6 laboratori: n.2 Laboratori di Grafica e Comunicazione, n.1 laboratorio Scientifico, n.1 Laboratorio Mobile, n.1 Laboratorio Multimediale e n.1 laboratorio Socio-sanitario.

La vicinanza della sede della Scuola alla Stazione della Metropolitana e degli autobus rappresenta un'opportunità di spostamento autonomo per gli studenti residenti nelle zone limitrofe

VINCOLI

I locali della Scuola non risultano del tutto adeguati e la presenza dell'Aula ginnico-motoria al posto della palestra rappresenta un limite per studenti e docenti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"E.MATTEI" AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS027007
Indirizzo	VIA GRAMSCI 1 AVERSA 81031 AVERSA
Telefono	0810081627
Email	CEIS027007@istruzione.it
Pec	ceis027007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.matteiaversa.gov.it

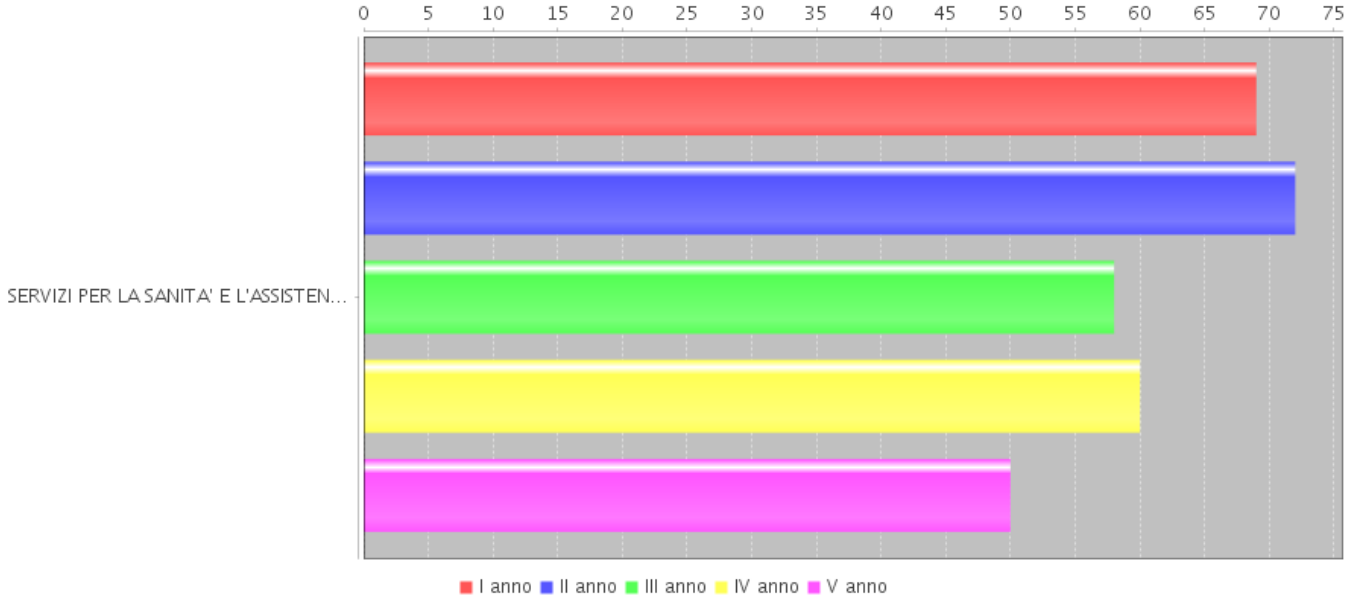
Plessi

IPS "E. MATTEI" - AVERSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CERC027016
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 1 AVERSA 81031 AVERSA
Edifici	• Via GRAMSCI 1 - 81031 AVERSA CE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni	309

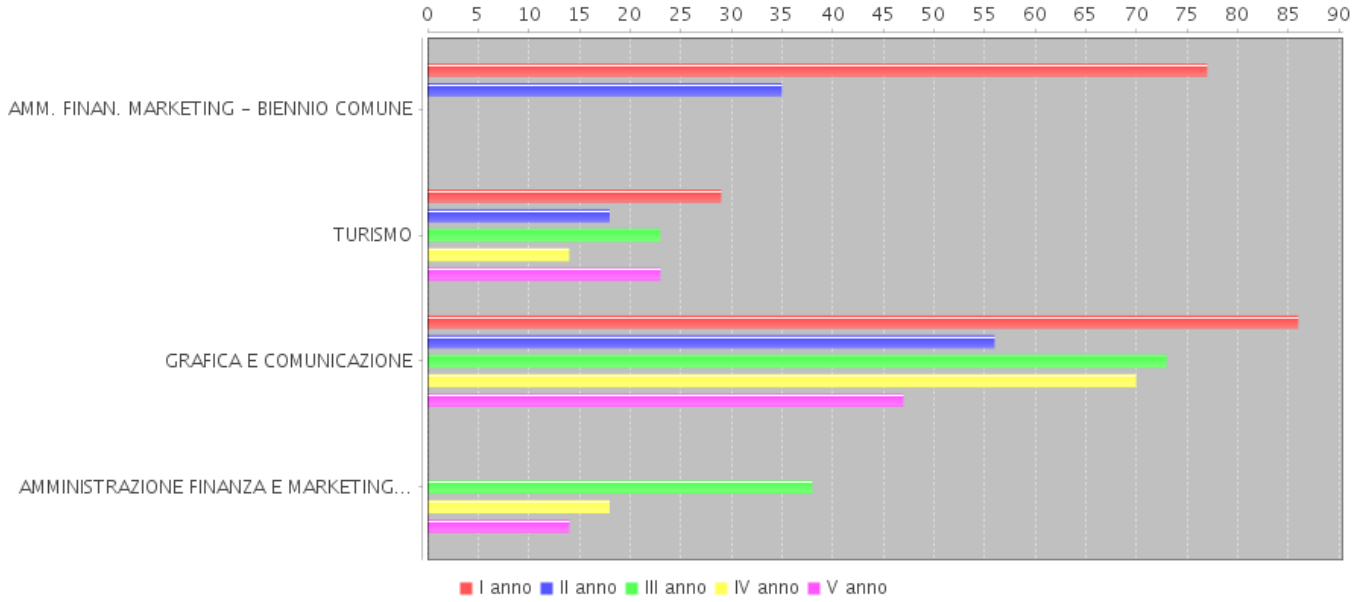
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ITS "E. MATTEI" - AVERSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF02701Q
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 1 AVERSA 81031 AVERSA
Edifici	• Via GRAMSCI 1 - 81031 AVERSA CE
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • GRAFICA E COMUNICAZIONE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	621

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso


0 5 10 15 20 25 30 35 40 45 50 55 60 65 70 75 80 85 90
AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
TURISMO
GRAFICA E COMUNICAZIONE
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING...
I anno
II anno
III anno
IV anno
V anno

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

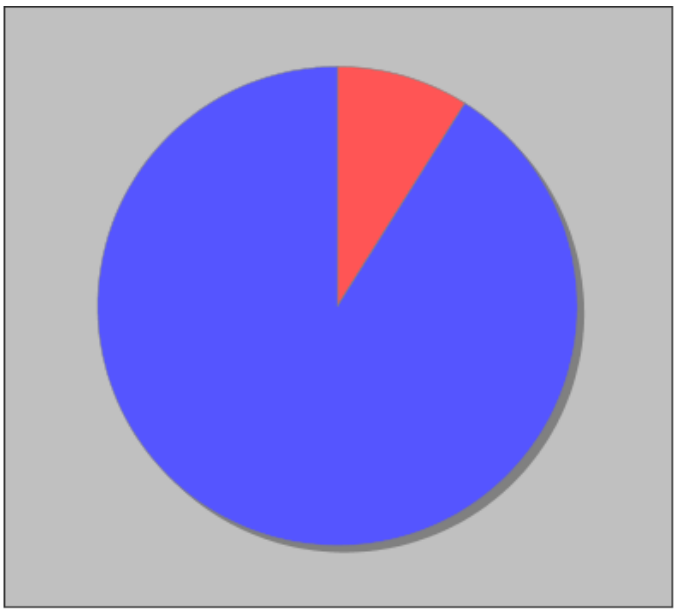
Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Metodologie operative	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Aula ginnico-motoria	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	51
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	29

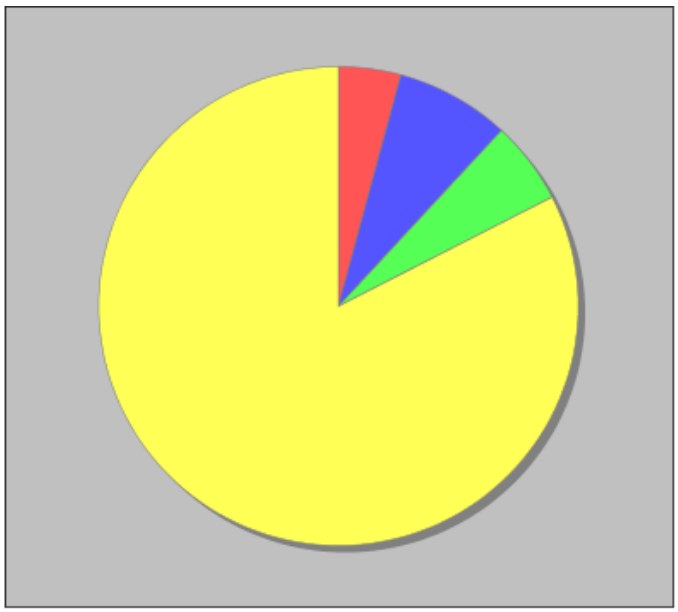
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 14
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 143

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 6 Da 2 a 3 anni – 11 Da 4 a 5 anni – 8
Piu' di 5 anni – 118

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano, elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/25, si basa sulla struttura e sui contenuti generali del PTOF 2019-22, provando ad evidenziare maggiormente, fra le molte ricche indicazioni in esso già contenute, quali siano le scelte di fondo attorno a cui dovranno prendere forma nei prossimi tre anni le azioni educative e didattiche dell'Istituto, anche alla luce della **Revisione dei percorsi di Istruzione Professionale di cui al D. Lgs 61/17**.

In ottemperanza agli obblighi di legge (D.M.80/2013), l'Istituto ha provveduto a elaborare il Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale "Scuola in chiaro". Nella stesura del documento sono stati individuati i punti di forza e le criticità presenti, nonché le priorità in chiave di miglioramento dell'offerta formativa. Il Rapporto di Autovalutazione ha permesso di mettere in evidenza le cruciali necessità di miglioramento e di concentrare su di essi l'attenzione di tutta la Comunità scolastica (docenti, personale ATA, studentesse e studenti, famiglie, enti locali e aziende del territorio) consentendo di porre in luce gli elementi che si ritiene siano di forte impatto sull'organizzazione della scuola e sulla capacità che essa ha di conseguire i risultati che si è prefissata.

In particolare le priorità ed i traguardi da raggiungere nel prossimo triennio sono i seguenti:

- **Risultati scolastici** : Ridurre l'insuccesso scolastico, in particolare la mancata ammissione alla classe successiva, al 1° anno dell'Istituto Professionale. Migliorare i dati degli alunni sospesi in relazione alla media nazionale, soprattutto nell'Istituto Professionale ed in particolare al 2° anno di entrambi gli Istituti.

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese in relazione alla media nazionale, soprattutto nell'Istituto Tecnico. Consolidare i risultati abbastanza positivi dell'Istituto Professionale. Tenere sotto controllo la variabilità dei punteggi e migliorare l'effetto scuola.

Ulteriori obiettivi da perseguire sono:

- ***Revisione del curricolo e delle progettazioni*** *anche alla luce delle recenti innovazioni didattiche e metodologiche – Linee Guida Orientamento* ***(moduli formativi di almeno 30 h)*** *e STEM*
- **Costruzione di una cultura della valutazione** : *utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento; sviluppo di pratiche riflessive all'interno della comunità scolastica; esercizio di azioni migliorative nella progettazione e nella didattica; monitoraggio e controllo dei processi di apprendimento*
- **Formazione** dei docenti per migliorare la didattica *(si conferma l'investimento nella formazione continua del personale, anche su questioni pedagogiche ed educative di fondo, spesso assunte come ovvie e che richiedono invece un continuo lavoro di rielaborazione)*
- Realizzazione **Stages** in linea con i profili professionali previsti da ciascun indirizzo di studio presso Aziende ed Enti esterni (*nell'ambito dei PCTO ed altri progetti)*
- Coinvolgimento dei **docenti dell'organico di potenziamento** in attività di recupero e potenziamento
- Consolidamento del **percorso** "Tecnico A.F.M." articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**
- Completamento della messa a regime delle principali **innovazioni dei decreti di attuazione L. 107/15,** in particolare D. Lgs 61/17 (revisione dei percorsi dell'istruzione professionale), D. Lgs 62/17 (valutazione e certificazione delle competenze) e D. Lgs 66/17 (inclusione scolastica alunni con disabilità)

Particolare attenzione sarà prestata al tema dell'**Inclusione** (non solo degli alunni disabili), con l'impegno ad individuare, sia in ambito organizzativo che metodologico-didattico, strategie di innovazione, ricerca e sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica per il successo formativo di tutti e di ciascuno, scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricoli inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento.

A tal fine, anche in linea con quanto previsto dal D.M. 139/07 relativo alla certificazione delle competenze, così come già fatto per il Professionale, i Dipartimenti disciplinari del Tecnico dovranno attuare un ripensamento in profondità della logica progettuale impiegata e procedere ad una rielaborazione dell'intero schema progettuale che consenta in pieno una didattica per competenze.

Particolare attenzione verrà prestata anche al raccordo con gli istituti secondari di primo grado (continuità e curricolo verticale) attraverso la raccolta di dati sistematici, lo sviluppo di attività integrate, visite, ecc, così come al potenziamento delle lingue straniere e all'apertura internazionale della scuola (richiesta percorso Tecno-ESABAC, Assistente di lingua straniera, CLIL, ecc.)

Priorità, traguardi e obiettivi, ma anche impegni ed attenzioni, saranno assunti come linee di forza attorno a cui costruire l'identità della scuola nel prossimo triennio 2022/25. Perseguirle significherà avviare una stagione di crescita ulteriore su un terreno su cui molto è stato fatto negli anni scorsi,

ma molto resta ancora da fare.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si dovrà tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI; si attiveranno corsi di recupero e recupero in itinere;

3) Nella formulazione del Piano, si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- perseguire l'interazione con le famiglie e il territorio mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

i laboratori professionalizzanti dovranno mantenersi aggiornati rispetto alle evoluzioni dei relativi indirizzi e delle tecnologie trattate; le aule ed i laboratori dovranno essere "aumentati" dalla tecnologia, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Istituto aderirà agli Avvisi / Bandi PON 2021-27 e ***PNRR.***

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico, in particolare la mancata ammissione alla classe successiva, al 1° anno dell'Istituto Professionale. Migliorare i dati degli alunni sospesi in relazione alla media nazionale, soprattutto nell'Istituto Professionale ed in particolare al 2° anno di entrambi gli Istituti.

Traguardo

Migliorare i dati degli ammessi al 1 anno del Prof:raggiungere (fine triennio) la media nazionale con una % di miglioramento almeno del 3% annua. Ridurre lo scarto/divario rispetto alla media nazionale dei sospesi almeno del 10%(II Prof-II Tec Ec) e del 4%(I Tec Ec-III Prof) con riduzione annua del 5% dove lo scarto è > e del2% dove lo è scarto <.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese in relazione alla media nazionale, soprattutto nell'Istituto Tecnico. Consolidare i risultati abbastanza positivi dell'Istituto Professionale. Tenere sotto controllo la variabilita' dei punteggi e migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Aumento di 10 punti in Ita e Mat in tutte le II e V del Tecnico. Raggiungere una differenza ESCS 0 max -5 Aumento della % di alunni al livello 3 in Ita e Mat soprattutto nel Tecnico;

aumento di almeno del 10% del livello B2 in inglese. Variabilità intorno alla media nazionale al di sotto di10-90 Raggiungere un effetto scuola positivo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RECUPERO PER TUTTI E INNOVAZIONE DIDATTICA NELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Il percorso ha lo scopo di attivare il recupero per gli alunni in difficoltà o che devono colmare il debito formativo che ha determinato la sospensione del giudizio di ammissione. Le attività saranno strutturate come segue: recupero ordinario e permanente legato alle specifiche attività disciplinari nel corso dell'intero anno scolastico; eventuale svolgimento dello sportello didattico in orario aggiuntivo pomeridiano; recupero in itinere nel mese di febbraio nella misura del 20% dell'orario curriculare mensile di ciascuna disciplina; svolgimento di corsi di recupero intermedi nel periodo di febbraio e finali nel periodo giugno/luglio per consentire il recupero dei debiti prima dell'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda l'innovazione didattica dell'indirizzo Professionale il percorso ha lo scopo di implementare la **revisione dei percorsi di Istruzione Professionale** con adeguamento dei curricula alle nuove norme dettate dal D. Lgs. 61/2017 ("Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione"), in merito soprattutto alla ridefinizione degli indirizzi, al potenziamento della didattica laboratoriale e alla personalizzazione educativa. Tale percorso, ha lo scopo di rendere più incisivi i "nuovi strumenti" introdotti dal legislatore. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento. Si è reso pertanto necessario introdurre, nella struttura organizzativa e didattica dell'Istituto, le principali novità previste dalla revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale: Il Progetto Formativo Individuale (PFI) con le attività di personalizzazione dei percorsi degli studenti; la progettazione integrata per competenze (Unità di Apprendimento – UdA); la valutazione progressiva con lo strumento del bilancio personale; la certificazione delle competenze e dei crediti, ai fini di eventuali passaggi tra i diversi segmenti dei percorsi di istruzione e formazione previsti dall'ordinamento italiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico, in particolare la mancata ammissione alla classe successiva, al 1° anno dell'Istituto Professionale. Migliorare i dati degli alunni sospesi in relazione alla media nazionale, soprattutto nell'Istituto Professionale ed in particolare al 2° anno di entrambi gli Istituti.

Traguardo

Migliorare i dati degli ammessi al 1 anno del Prof:raggiungere (fine triennio) la media nazionale con una % di miglioramento almeno del 3% annua. Ridurre lo scarto/divario rispetto alla media nazionale dei sospesi almeno del 10%(II Prof-II Tec Ec) e del 4%(I Tec Ec-III Prof) con riduzione annua del 5% dove lo scarto è > e del2% dove lo è scarto <.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese in relazione alla media nazionale, soprattutto nell'Istituto Tecnico. Consolidare i risultati abbastanza positivi dell'Istituto Professionale. Tenere sotto controllo la variabilita' dei punteggi e migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Aumento di 10 punti in Ita e Mat in tutte le II e V del Tecnico. Raggiungere una differenza ESCS 0 max -5 Aumento della % di alunni al livello 3 in Ita e Mat soprattutto nel Tecnico; aumento di almeno del 10% del livello B2 in inglese. Variabilità intorno alla media nazionale al di sotto di10-90 Raggiungere un effetto scuola positivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione dei percorsi curriculari,alla luce delle recenti Linee Guida STEM,con individuazione di conoscenze ed abilità essenziali per classi parallele,da verificare in prove di competenza comuni a cadenza programmata;introduzione di una progettazion per UDA anche nel Tecnico in quanto funzionale alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento

Affinare le pratiche valutative, stabilire e condividere criteri e griglie più precise da utilizzare sistematicamente da tutti i docenti. Strutturare e realizzare monitoraggio degli esiti delle prove per classi parallele/prove di competenza(2 all'anno);discutere i dati tabulati in sede di CdC e nei Dipartimenti per eventuale revisione progettazione

Ambiente di apprendimento

Organizzazione di attivita' laboratoriali che rinforzino la motivazione all'apprendimento e puntino sull'efficacia di strategie attive di learning by doing. Incentivare la sperimentazione di metodologie e tecnologie didattiche innovative; diffonderne l'implementazione.

Inclusione e differenziazione

Organizzazione corsi di recupero, intermedi e finali, per contrastare l'insuccesso scolastico e favorire l'inclusione; attivita' di recupero, per gruppi di classi parallele o di livello, con utilizzo di metodologie alternative a quelle curriculari. Attivita' di potenziamento per favorire la personalizzazione.

Continuita' e orientamento

Rafforzare negli studenti in ingresso la consapevolezza delle proprie attitudini, capacità e potenzialità per diminuire le difficoltà iniziali del II ciclo. Migliorare le pratiche orientative durante il percorso formativo anche alla luce delle recenti Linee Guida D.M. 328/22 e del supporto delle nuove figure professionali di Tutor e Orientatore.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	REFERENTE CORSI DI RECUPERO
Risultati attesi	Si propongono come indicatori per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo la percentuale degli ammessi e la percentuale dei sospesi. In particolare, al termine del percorso, verrà considerata la

	percentuale in diminuzione dei sospesi.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE DIDATTICA INDIRIZZO PROFESSIONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2
Risultati attesi	Realizzazione di una progettazione per competenze riguardante gli assi culturali, attraverso un'organizzazione per Unità di Apprendimento (UdA). Si procederà con la progettazione e realizzazione di una UdA per periodo didattico comprendente più discipline possibili o comunque delle UdA per assi culturali. Le UdA costituiscono il nucleo centrale del Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), il documento che il Consiglio di Classe deve predisporre entro il 31 gennaio per ogni studente e che costituisce lo strumento per la realizzazione della personalizzazione dei percorsi. Il P.F.I. si basa, a sua volta, sullo strumento del bilancio personale, avente il compito di evidenziare i saperi e le competenze acquisiti da ciascun alunno e di rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare e orientare lo studente nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. Per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I. sono individuati, dal Consiglio di classe, dei docenti tutor. Con la progettazione per UdA si cerca di superare l'articolazione compilativa dei saperi, a favore di un'aggregazione degli apprendimenti intorno a un problema o a un compito per l'acquisizione di competenze

certificabili e pertinenti rispetto a un determinato settore di esercizio professionale; mentre con il P.F.I. si favorisce la personalizzazione dei percorsi formativi e si valorizzano le caratteristiche cognitive e motivazionali degli studenti e la partecipazione attiva dei discenti alla formazione e alla costruzione di conoscenze e competenze. Tutto questo comporta un'organizzazione diversa dei Dipartimenti, non più corrispondenti alle singole discipline, ma organizzati per Assi culturali, attraverso un raccordo e aggregazione tra ambiti disciplinari nel superamento della prospettiva settoriale, per una valorizzazione della didattica per competenze e un adeguamento della didattica al Profilo Educativo, Culturale e Professionale di ogni indirizzo.

Percorso n° 2: PROVE PER CLASSI PARALLELE E PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE

Elaborazione da parte dei dipartimenti, per classi parallele, di prove strutturate, prove modello Invalsi, prove di competenza comuni ed intermedie che consentiranno di effettuare un opportuno monitoraggio ed una eventuale revisione periodica della progettazione curriculare. Nella prima metà del mese di Febbraio verranno convocati i Dipartimenti disciplinari. Il Coordinatore consegnerà ai docenti del Dipartimento la scheda appositamente predisposta e sollecitare ciascuno ad effettuare una valutazione circa l'andamento della progettazione curricolare ed il grado di attuazione. Saranno strumenti indispensabili da consultare:

- la programmazione modulare elaborata ad inizio anno
- i risultati delle prove intermedie comuni somministrate nelle classi

La somministrazione delle prove intermedie comuni costituisce sostanzialmente uno strumento per ottenere una ricompattazione dei contenuti ed una condivisione dei relativi strumenti di valutazione.

Si individuano come indicatori di processo per il riallineamento ed il miglioramento:

1. Il numero delle non conformità rilevate durante l'erogazione del processo

2. Il rispetto della tempistica

3. Le tipologie di verifiche utilizzate

I dati saranno restituiti alla Referente alla Valutazione attraverso fogli di lavoro excel debitamente predisposti per consentire un puntuale monitoraggio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico, in particolare la mancata ammissione alla classe successiva, al 1° anno dell'Istituto Professionale. Migliorare i dati degli alunni sospesi in relazione alla media nazionale, soprattutto nell'Istituto Professionale ed in particolare al 2° anno di entrambi gli Istituti.

Traguardo

Migliorare i dati degli ammessi al 1 anno del Prof:raggiungere (fine triennio) la media nazionale con una % di miglioramento almeno del 3% annua. Ridurre lo scarto/divario rispetto alla media nazionale dei sospesi almeno del 10%(II Prof-II Tec Ec) e del 4%(I Tec Ec-III Prof) con riduzione annua del 5% dove lo scarto è > e del2% dove lo è scarto <.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese in relazione alla media nazionale, soprattutto nell'Istituto Tecnico. Consolidare i risultati abbastanza positivi dell'Istituto Professionale. Tenere sotto controllo la variabilita' dei punteggi e migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Aumento di 10 punti in Ita e Mat in tutte le II e V del Tecnico. Raggiungere una differenza ESCS 0 max -5 Aumento della % di alunni al livello 3 in Ita e Mat soprattutto nel Tecnico; aumento di almeno del 10% del livello B2 in inglese. Variabilità intorno alla media nazionale al di sotto di10-90 Raggiungere un effetto scuola positivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio e Revisione periodica e sistematica della Progettazione didattica da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe.

Ambiente di apprendimento

Organizzazione di attivita' laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

Attività prevista nel percorso: ALLINEAMENTO DELLE PROGRAMMAZIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF
Risultati attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, per misurare il livello di raggiungimento dei risultati, verranno considerate la percentuale degli ammessi e dei sospesi ed, in particolare, quella in diminuzione dei sospesi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La cornice didattico-organizzativa di riferimento è basata sulla suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. La scelta dei quadrimestri è motivata dalla necessità di adeguarsi ai tempi di apprendimento della specifica tipologia di utenza della scuola, che presenta consistenti percentuali di dispersione scolastica e diversi alunni con certificazioni DSA / BES.

La programmazione dei percorsi è organizzata in maniera da sviluppare e declinare i contenuti teorici verso fini maggiormente pratici e applicativi, senza naturalmente venire meno alla necessaria completezza dei contenuti indispensabili per lo sviluppo delle competenze formative fondamentali per una efficace e positiva integrazione sociale e lavorativa degli studenti.

Nella scuola sono state istituite "classi 2.0" dove vengono utilizzati una serie di strumenti tecnologici e informatici che favoriscono l'apprendimento e propongono un nuovo modo di insegnare modificando linguaggi e modalità a cui sono quotidianamente abituate le nuove generazioni.

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione esterna è affidata alle rilevazioni Invalsi; la valutazione interna, invece, è di tipo didattico, di competenza dei docenti e relativa all'attività di accertamento dei risultati. Essa è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in

conformità con criteri e modalità definiti dal Collegio dei docenti ed inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Fra le azioni di miglioramento, considerato quanto emerso dal RAV, si prevede, nella prima settimana di febbraio, la somministrazione di **prove comuni intermedie per classi parallele quale tappa intermedia per verificare il monitoraggio e l'allineamento della programmazione curricolare.** Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità .

Finalità generali:

- miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;

- offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Obiettivi specifici
1. definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina, in linea con le prove Invalsi;
2. redigere griglie di valutazione comuni per le singole prove e discipline;
3. rafforzare modalità collegiali di lavoro.

CONTENUTI E CURRICOLI

Per quanto concerne i nuovi ambienti di apprendimento, al fine di ottenere uno sviluppo della didattica laboratoriale e collaboratoriale, tutte le aule dell'Istituto sono dotate di **MONITOR TOUCH SCREEN.** Con l'utilizzo dei Monitor, del supporto informatico e di un software collaboratoriale si potrà ottenere un'ottima ricaduta sulle attività didattiche e sui relativi risultati.

I suddetti strumenti didattici rappresenteranno un'opportunità sia per gli studenti che per i docenti, fornendo nuovi stimoli per la didattica ed offrendo la possibilità di ricerca e di sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato.

La progettazione dei percorsi di apprendimento, specie nell'Istituto Professionale, verrà effettuata per **Unità Di Apprendimento (**UDA), prevedendo una **personalizzazione del percorso** di ogni allievo resa riconoscibile e comunicabile dal **Progetto Formativo Individuale** (PFI).

Il PFI ha come obiettivo quello di evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti in modo sia formale (a scuola) che non formale (legati alle esperienze di vita, familiare, ecc.) e di rilevarne potenzialità e carenze al fine di motivare e orientare gli stessi nel definire il proprio percorso formativo e professionale, in base alle specifiche caratteristiche, nonché ai bisogni del contesto professionale di riferimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'acquisizione dei saperi richiede la progettazione di spazi didattici innovativi, a partire dalle stesse aule scolastiche che, dotate di Monitor Touch Screen, diventeranno aule "aumentate", ovvero aule tradizionali arricchite di dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e di tutti contenuti che esso potrà offrire per un inserimento quotidiano e progressivo del digitale nella didattica.

Verrà inoltre offerta la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, le lingue, la tecnologia, le attività grafiche e metodologiche (Laboratorio interattivo di Chimica e Metodologia Operativa, Laboratori di Grafica, Linguistici e Multimediali). Tali laboratori diventeranno "luoghi" in cui studenti e docenti svolgeranno le loro attività usufruendo nella quotidianità scolastica di elevate tecnologie, predisponendo così l'Istituto all'evoluzione verso una scuola 4.0.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuola futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con l'utilizzo dei fondi PNRR per l'azione Next generation classroom si intende adottare, all'interno della scuola, una soluzione ibrida: riorganizzazione delle aule in modo da destinare agli studenti alcuni ambienti/laboratori dedicati, in particolare per le attività laboratoriali, ed innovazione degli altri ambienti/aule per lo sviluppo digitale delle altre discipline. Particolare attenzione sarà dedicata all'inclusione, alla promozione della lettura e scrittura, alle discipline di indirizzo, multilinguistiche e STEM. In questo modo, si andranno a specializzare gli spazi, che saranno a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti, talvolta, passeranno (e si scambieranno) da un'ambiente all'altro a seconda delle attività da realizzare. In alcune aule/ambienti vi sarnno strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non serviranno spazi in più, ma si sfrutteranno in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno setting facilmente riconfigurabili per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti tecnologici e digitali adeguati. A quest'innovazione delle aule si aggiungeranno laboratori di indirizzo, a disposizione dei diversi corsi di studio, ovvero delle diverse classi dell'istituto. In particolare, si andrà ad intervenire fisicamente su 50 ambienti di apprendimento e ciò avrà

impatto su tutto l'istituto. Si lavorerà con arredi flessibili (in gran parte già presenti), rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si acquisteranno principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, si utilizzeranno i banchi singoli di cui già è dotato l'istituto, perché già flessibili e tali da permettere la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora, nonchè le dotazioni già acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. In partica, si utilizzeranno gli arredi già presenti ed eventualmente si acquisteranno degli armadietti per i corridoi, in modo da garantire spazi di allocazione a supporto delle classi. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si andrà ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci si doterà di Notebook che andranno a supportare le Digital board già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi portatili e fissi (Notebook e Pc), nonchè dei Monitor touch. Buon investimento sarà rivolto a soluzioni (programmi e software) che permettano di sviluppare al meglio le diverse competenze disciplinari. Si priviligerà un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, lo sviluppo della creatività ed il metodo del problem-solving.

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Progetto: New Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con l'utilizzo dei fondi PNRR per l'azione Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro - si intendono realizzare 2 Laboratori: un Laboratorio di Grafica e un Laboratorio Multimediale con annesso laboratorio mobile/linguistico. Per il progetto “New Labs” si terrà conto dell’evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori realtà A/V) ma anche su PC e mobile. La progettazione include l’acquisto di dotazioni e contenuti digitali, Monitor touch, app e software, ma anche l’adozione di arredi innovativi per la realizzazione di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento verrà organizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il Design dell’ergonomia didattica e tecnologica ottimizzerà lo spazio disponibile. La connessione in rete è fondamentale per l’accesso a contenuti e applicazioni, ma anche per la misurazione dei risultati: per questo nei laboratori e nelle aree dell’istituto in cui la connettività non è adeguata, si provvederà con l’adattamento della cablatura in fibra e predisposizione di hot-spot wi-fi, nonché con l'acquisto di switch gigabit L2 e Router dual fibra + VPN. Gli acquisti delle sedute, degli arredi e dei dispositivi tecnologici, abiliteranno il setting dei laboratori ad esperienze didattiche con metodologia Learning by doing consentendo anche lezioni frontali di medio-lunga durata. Con l'azione Next generation labs la scuola intende: - sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari; - acquisire competenze orientate al lavoro e trasversali ai settori economici; - attivare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento); In particolare, i laboratori consentiranno ai discenti di acquisire competenze, e ideare nuovi servizi e prodotti digitali: • Il Laboratorio Multimediale con annesso laboratorio mobile, entrando nell’ambito di settori economici specifici, corrispondenti agli indirizzi di istituti tecnici e professionali, consentirà la creazione di contenuti per il marketing e l'approfondimento linguistico. • Il Laboratorio di grafica permetterà la conoscenza del concetto di multimedialità applicata alla grafica, l'immagine digitale, i principali metodi di produzione delle immagini digitali: raster e vettoriale. Consentirà, inoltre, di organizzare e realizzare prodotti di

comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche innovative di produzione, nonchè sperimentare i processi di stampa e post-produzione.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Percorsi guidati ... per non mollare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'intervento progettuale proposto integrerà ed amplierà i diversi progetti che la scuola, nel tempo, ha attivato per contrastare l'insuccesso e la dispersione scolastica. Le diverse tipologie di

attività formative programmate riguardano: - n. 101 percorsi di mentoring e orientamento in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevedono l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, erogati in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orario pomeridiano e/o compatibile con le lezioni curricolari con fruizione di mensa. - n. 32 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, sempre rivolti alla stessa tipologia di studenti di n. 14 ore ciascuno, organizzati per n. 16 classi del biennio, erogati a gruppi di 7 studenti, in presenza di un docente/esperto in possesso di specifiche competenze, in orario pomeridiano con fruizione di mensa, che prevedono l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base (Inglese, Matematica), di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione ed impegno. Altri 2 corsi, sempre di 14 ore ciascuno, organizzati per il potenziamento di discipline professionalizzanti. - n. 1 percorso di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie di n. 7 studenti, per n. 10 ore, finalizzato a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico con percorsi di orientamento, erogati in presenza di un esperto in possesso di specifiche competenze. - n. 24 percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari di n. 30 ore, destinati a n. 14 partecipanti ad ogni edizione. Tali percorsi sono stati organizzati, per n. 12 classi terze e quarte, tenendo conto dei vari indirizzi presenti nell'Istituto: Amministrazione Finanza e Marketing, Tecnico Turistico, Grafico e comunicazione e Sanità e Ass. Sociale. Ai destinatari dell'indirizzo AFM, n. 2 percorsi: uno porterà gli studenti a conoscere le risorse del territorio e l'altro a partecipare a stage presso i locali aziendali dei partners e/o al potenziamento delle competenze digitali. Ai destinatari dell'indirizzo Tecnico Turistico, n. 2 percorsi per realizzare un teatro itinerante, anche in lingua inglese e un flash mob. Ai destinatari dell'indirizzo Grafico e comunicazione, percorsi/laboratori programmati allo scopo di organizzare e realizzare cineforum e un cortometraggio partecipando a laboratori di sceneggiatura, tecnica della ripresa video e audio, laboratorio di produzione e di montaggio. Ai destinatari dell'indirizzo Sanità e Ass. Soc., percorsi che impegneranno i destinatari in laboratori creativi (lavori in ceramica/uncinetto/ riutilizzo di materiali riciclati), laboratori di clownterapia/giochi, laboratori di musicoterapia e di comunicazione attraverso i giochi.

Importo del finanziamento

€ 303.400,77

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	366.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	366.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto è destinatario di finanziamenti provenienti dalla Missione 4 Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; in particolare:

l'Investimento 1.4 – € 303.400,77 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'unione europea - NextGenerationEU - il quale si pone l'obiettivo di ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. Nel rispetto di quanto sarà indicato nelle Linee Guida dettagliate che il Ministero dell'Istruzione pubblicherà, la scuola organizzerà attività rivolte al potenziamento delle competenze di base, organizzando un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili; al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo; alla promozione dell'inclusione sociale, alla cura di socializzazione e motivazione e all'educazione digitale.

Aspetti generali

Tutti gli indirizzi proposti dall'ISISS "E. MATTEI" presentano "piani degli studi" e conseguenti quadri orario cui sono stati applicati i margini di autonomia a disposizione dell'Istituzione scolastica.

I percorsi di studi attivati sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing ed Articolazione Sistema Informativi Aziendali
- Grafica e Comunicazione
- Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale
- Turismo

Lo studente è naturalmente posto al centro, anche da protagonista, di ogni attività educativa e formativa promossa dall'Istituto che dedica particolare attenzione sia al processo della sua crescita emotiva, relazionale e psicologica che a quello della costruzione della persona adulta, intesa come integrazione di culture, desideri, motivazioni e vocazioni.

CENTRALITÀ DEL DISCENTE, ATTENZIONE AI DIVERSI PIANI DELLE SUE DINAMICHE EVOLUTIVE E ALLA SUA DIMENSIONE EDUCATIVA

Pur nella diversità degli indirizzi, delle discipline e dei curricoli, si ritiene precipua e fondamentale la dimensione educativa come presupposto ineliminabile di qualsiasi prassi didattica e di qualsiasi attività formativa integrata. Lo studente, sostenuto dall'azione didattica dei docenti nel suo sforzo di crescita umana complessiva, durante il percorso di studi:

- acquisisce le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari alla comprensione della realtà nella sua complessità e nel suo dinamismo;
- costruisce un proprio stile di pensiero razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi (promozione della cultura, dell'arte e delle scienze);
- assume consapevolezza e senso di responsabilità circa il tema, cruciale nel mondo contemporaneo, della convivenza democratica tra persone diverse per cultura, storia, esperienze di vita;

- matura atteggiamenti responsabili, fondati su conoscenze consolidate, in merito al tema della tutela dell'ambiente e della salute;
- sviluppa abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali relative al progetto di vita che viene definendo durante il suo percorso di studi;
- consegue una preparazione complessiva adeguata al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IPS "E. MATTEI" - AVERSA CERC027016 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

2022/2023- QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	5	5
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	3	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITS "E. MATTEI" - AVERSA CETF02701Q GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITS "E. MATTEI" - AVERSA CETF02701Q TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITS "E. MATTEI" - AVERSA CETF02701Q AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING QUINQUENNALE - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITS "E. MATTEI" - AVERSA CETF02701Q AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

SIA- AMM. FINAN. MARKETING QUINQUENNALE - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'Educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti

della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti.
Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.
Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Allegati:

PROGETTO EDUC. CIV. x PTOF.pdf

Curricolo di Istituto

"E.MATTEI" AVERSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Fatti salvi gli obiettivi generali da perseguire in ogni disciplina, il curricolo d'Istituto è differente per l'istruzione Tecnica e quella Professionale.

L'identità dell'Istituto tecnico è caratterizzata dall'obiettivo di garantire alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Lo scopo è quello di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio delle professioni tecniche del proprio profilo di studi, le abilità, conoscenze e competenze necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e alla formazione tecnica superiore. Un'attenzione particolare viene data anche alle indicazioni in materia emanate dall'Unione Europea, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, l'imprenditorialità e l'apprendimento di almeno una lingua straniera.

Con la revisione degli Istituti Professionali, operata con il D.Lgs. 61/17, si è cercato di riaffermare in modo più netto e marcato l'identità di tale istruzione, distinguendola maggiormente da quella degli Istituti tecnici, tenendo conto delle esperienze formative professionalizzanti degli altri Paesi europei, facendo degli Istituti Professionali delle scuole territoriali dell'innovazione, facendo si che esse possano fornire delle reali opportunità per il mondo del lavoro. La finalità di questa revisione è quella di riaffermare l'identità degli Istituti Professionali, in modo più preciso, per renderla immediatamente riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, con lo scopo dichiarato di formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese, per un saper

fare di qualità e per garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale possano consentire una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il curricolo della scuola è indirizzato, in armonia con il P.E.Cu.P. introdotto dal D.Lgs. 61/17, a garantire la formazione di una figura professionale di livello intermedio, in grado di integrare in modo armonico competenze scientifiche, tecniche ed operative, oltre ad essere in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. Una figura professionale che possiede una propria identità ed una caratterizzazione diversa ma non inferiore a quella degli altri "segmenti" del secondo ciclo. Il compito che si prefigge il curricolo della scuola è dunque quello di formare un diplomato dell'istruzione professionale che sia una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, capace di sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, responsabile in riferimento ad uno scopo definito, capace di apprendere anche dall'esperienza. Tutto questo in stretto raccordo con le indicazioni europee, che richiedono la formazione del cittadino nella società della conoscenza e la valorizzazione della persona nel suo ruolo lavorativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA

Tale competenza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o

pubblico;
• capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
• capacità di individuare i modelli economici;
• capacità di partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale;
• capacità di agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme;
• capacità di scegliere tra opzioni diverse;
• capacità di prendere decisioni;
• capacità di progettare e pianificare;
• capacità di riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali;
• capacità di stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali;
• capacità di riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale;
• capacità di comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea;
• capacità di riconoscere il valore dei diversi culti religiosi;
• capacità di riconoscere il valore delle differenze di genere.

. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COMPETENZE COSTITUZIONALI

Le competenze costituzionali includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza costituzionale dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

• capacità di individuare le diverse Fonti del diritto;
• capacità di individuare gli strumenti legislativi;
• capacità di individuare gli organi costituzionali e i loro poteri;
• capacità di individuare gli istituti di democrazia diretta.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE

COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE

Le competenze in materia digitale consentono di agire in maniera critica e comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che riguardano l'uso del digitale.

- capacità di individuare gli aspetti critici del digitale;
- capacità di applicare i principi giuridici ed etici nell'uso del digitale;
- capacità di comunicare con altri utenti in ambienti e comunità digitali;
- capacità di cercare informazioni on line;
- capacità di valutare informazioni e contenuti digitali;
- capacità di gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
- capacità di impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali
- capacità di collaborare attraverso le tecnologie digitali;
- capacità di elaborazione delle informazioni;
- capacità di scambiare e presentare informazioni in modo responsabile e con senso critico;
- capacità di creare contenuti digitali;
- capacità di osservare le netiquette e comunicare con linguaggio non ostile.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Vi sono delle attività che coinvolgono tutti gli indirizzi del Tecnico e considerate nel PTOF fondamentali, pertanto pratiche e azioni di lavoro dei docenti dell'istituto, sono condivise e realizzate in modo trasversale tra specifici indirizzi o interdisciplinari su tutti gli indirizzi, a seconda degli obiettivi prefissati.

CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste nell'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (nel quinto anno). Si tratta di un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. La nostra scuola ha cominciato a costruire percorsi o singoli moduli che concretizzino tale metodologia, a seconda della presenza di docenti debitamente formati e secondo modalità deliberate anno per anno dal Collegio Docenti. I docenti del Dipartimento di lingue possono svolgere attività di supporto e accompagnamento ai docenti di quinta nella realizzazione di moduli CLIL.

PERCORSI FORMATIVI - CONCEZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO E DELLA PERSONALIZZAZIONE

SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di sostegno hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica e vengono realizzate in ogni periodo dell'anno, a cominciare dalle fasi iniziali secondo le seguenti modalità:

- sostegno metodologico
- sostegno linguistico

- sostegno didattico (sportelli individuali, attività peer to peer, corsi di recupero, con-presenze in classe, recuperi per classi aperte)
- sportello d'ascolto pedagogico/counseling, come supporto alla motivazione

DOPO GLI SCRUTINI DI FEBBRAIO E GIUGNO

Corso di recupero (serie di incontri organizzati nel periodo febbraio/marzo e giugno/luglio per le discipline che hanno il numero più elevato di studenti con debito. La famiglia può scegliere se avvalersi di tali opportunità il cui calendario sarà debitamente comunicato).

GIORNATA APERTA/OPEN DAY

Organizzazione di eventi di scuola aperta al pubblico (ai genitori e ai futuri studenti). Per l'a.s. 2023/24 sono organizzate le seguenti attività: Open Day, filmati esplicativi dei diversi indirizzi, sportelli per rispondere alle domande delle famiglie. Le finalità perseguite sono:

- far conoscere l'Istituto nel territorio, nella specificità degli indirizzi di studio
- aiutare gli studenti di terza media ad affrontare con maggior consapevolezza le scelte formative e professionali
- rilevare precocemente i bisogni degli studenti in entrata

RIORIENTAMENTO

Il progetto si pone come obiettivi:

- Aiutare gli studenti ad affrontare con maggior consapevolezza le scelte formative e professionali
- Contribuire al riorientamento degli studenti nel passaggio ad altri nostri corsi di studio o verso altre scuole, di altro ordine e grado
- Aiutare lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della specificità dell'offerta formativa del nostro Istituto o di altri, qualora più congeniali allo studente Prendere contatti con enti e Scuole (sia per studenti in obbligo scolastico, sia per studenti in obbligo formativo)
- Contribuire al successo formativo
- Prevenire l'abbandono scolastico

- Tutelare l'obbligo formativo
- Aiutare gli studenti ad affrontare le difficoltà di tipo relazionale in ambito scolastico
- Rispondere ai bisogni della scuola

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto si propone di:

- Favorire il raggiungimento di una precisa consapevolezza delle proprie capacità, talenti, desideri per un efficace prosieguo del progetto di vita.
- Conoscere i principali settori produttivi e le figure professionali richieste in relazione agli indirizzi presenti nella nostra scuola
- Promuovere occasioni d'incontro tra scuola e mondo del lavoro
- Conoscere le offerte di studio post-diploma ed universitarie
- Migliorare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro ed aggiornare la programmazione didattica delle discipline professionali anche secondo le richieste del mondo del lavoro
- Facilitare la partecipazione degli alunni di V a manifestazioni di settore organizzate da enti ed associazioni
- Fornire informazioni sui percorsi universitari, sulle proposte di orientamento offerte da altri enti, sulle giornate informative (Campus, giornate aperte..) organizzate da Enti o Università Organizzare incontri di informazione/formazione su curriculum, colloqui, contratti, ecc.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, rappresentano in fase di progettazione didattica per la nostra scuola un fattore di primaria importanza. Tutti i progetti di cui si compone il PTOF, in ogni Area di sviluppo, sono orientati all'acquisizione delle competenze Chiave Europee.

OSSERVATORIO INVALSI

Gruppo di lavoro (composto da due docenti di Italiano grado10 e 13, due docenti di Matematica, sia grado 10 che 13 per il Tecnico e per il Professionale ed un docente di Inglese Reading e Listening grado 13) che si occupa dello studio e dell'analisi dei risultati delle prove standardizzate per individuare punti di forza e criticità onde stimolare la riflessione sul processo di insegnamento e apprendimento, sulle metodologie e sui percorsi messi in atto e sostenere i processi di valutazione ed autovalutazione, nonchè attivare azioni di miglioramento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto "MI ORIENTO.....SCELGO IL MIO FUTURO!" ,che si intende realizzare, ha l'obiettivo di valorizzare e di potenziare un aspetto che contraddistingue da tempo la nostra offerta formativa: orientare, formare i giovani e rafforzare l'integrazione con il territorio. Gli studenti dopo una prima e breve fase informativa effettueranno una fase più intensa di acquisizione e consolidamento delle competenze trasversali idonee a favorire l'auto-orientamento, a promuovere la riflessione sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare. Gli studenti acquisiranno e potenzieranno le competenze trasversali che integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permetteranno di acquisire capacità fondamentali per il loro successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi. Gli studenti saranno coinvolti in percorsi orientativi che si integreranno con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Allegato:

PCTO .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di "Istituto" di Educazione Civica, in particolare, vuole fornire una cornice formale che valorizzi le competenze trasversali di cui Allegato C del D.M n.35/2020, attraverso tutte le discipline oggetto di studio che costituiscono parte integrante della formazione civica e

sociale di ciascun alunno . Esso è stato elaborato in chiave progettuale, con la finalità di proporre un percorso formativo organico e completo che assuma come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Oggi più che mai si ravvisa come *mission* prioritaria del percorso quella di sviluppare quelle soft skills che migliorano l'interazione delle persone nel quotidiano, quelle competenze comportamentali e di cittadinanza attiva che aggiungono valore ed integrano le competenze professionali previste dal PECUP di ciascun indirizzo di studi.

Utilizzo della quota di autonomia

Per ciò che concerne i posti di organico dell'autonomia (comuni, sostegno e potenziamento) il fabbisogno indicativo per il triennio di riferimento è così definito (sulla base dell'organico dell'anno in corso):

CEIS027007					
Classe di concorso	***Numero Docenti***	***Classe di concorso***	***Numero Docenti***	***Classe di concorso***	***Numero Docenti***
A010	5	A026	7	A054	-
A012	17	A034	1	A061	3
A015	2	A037	1	B012	1
A018	5	A041	2	B016	1

A020	2	A045	5	B022	4
A021	3	A046	7	B023	3
AA24	3	A047	3		
AB24	8	A048	6	Sostegno	19
AC24	1	A050	3	Religione	3

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è relativo ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo assegnato;
- nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente spezzoni di posto docente, per l'esonero dei Collaboratori e dello Staff dirigenziale (per l'anno corrente 10 h A045, 10h A046, 9h Sostegno AD03);
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure che sono incluse nell'organigramma del triennio in corso.

Dettaglio Curricolo plesso: IPS "E. MATTEI" - AVERSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

PROGETTAZIONE CURRICULARE

L'insegnamento delle varie discipline ordinamentali dei percorsi di istruzione attivati nella scuola ha articolazione modulare, cioè suddivisione dei contenuti disciplinari in percorsi definiti progettati in relazione alle esigenze formative degli studenti. Tali percorsi risultano a carattere fortemente INTERDISCIPLINARE, al fine di promuovere una relazione organica, continuativa e produttiva tra le varie discipline. Questa metodologia è la più idonea a prevenire l'isolamento delle varie discipline dal contesto della programmazione educativa e didattica e ad evitare l'autoreferenzialità.
In continuità con quanto realizzato nei precedenti anni scolastici, si ribadisce che verranno adottate anche nelle prossime annualità scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricoli inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando così le potenzialità di ogni studente.

In linea con quanto previsto dalla recente riforma dei percorsi dell'Istruzione Professionale, i vari

dipartimenti disciplinari hanno attuato una logica progettuale impiegata per procedere ad una rielaborazione dell'intero schema progettuale realizzando in pieno mediante il piano delle UDA una didattica per competenze. All'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti, riuniti per assi interdisciplinari, procedono alla individuazione di tematiche pluridisciplinari, al fine di promuovere relazioni tra i vari insegnamenti, nonché l'integrazione tra le discipline afferenti all'area di istruzione generale e all'area di indirizzo. Nel corso di tali riunioni i docenti procedono, oltre che alla progettazione di percorsi didattici interdisciplinari, anche alla individuazione delle più opportune metodologie laboratoriali per consentire un apprendimento per competenze.

La progettazione del percorso viene effettuata per moduli e per unità di apprendimento (UDA). I moduli sono la parte teorica che contiene "argomenti" su cui gli studenti lavorano attivamente ed acquisiscono le risorse necessarie (conoscenze, abilità ed atteggiamenti), e la loro valutazione è prevalentemente per verifiche, mentre le UDA sono lo strumento in cui le risorse acquisite in precedenza diventano competenze.

Si riportano qui di seguito gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze, capacità, che sono comuni alle varie discipline, definiti in sede di programmazione annuale e così sintetizzati:

OBIETTIVI EDUCATIVI

 AREA AFFETTIVA : A) INTERIORIZZARE I PROPRI DOVERI; B) ACQUISTARE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI E DEI PROPRI INTERESSI; C) INTERIORIZZARE VALORI.

 AREA SOCIALE : A) ACQUISTARE SENSO CIVICO E RAFFORZARE LE CAPACITÀ DI SOCIALIZZAZIONE; B) RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI MODIFICARE I COMPORTAMENTI A SECONDA DELLE SITUAZIONI.

 CAPACITA' ETICO-COMPORTAMENTALI :

- CAPACITÀ DI CONOSCERE E ACCETTARE SE STESSI E GLI ALTRI
- CAPACITÀ DI ASSOLVERE AI PROPRI DOVERI E DI ESERCITARE CONSAPEVOLMENTE I PROPRI DIRITTI
- CAPACITÀ DI RICONOSCERE I DIVERSI SISTEMI DI VALORI NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA LEGALITÀ E DELLA CONVIVENZA CIVILE.

OBIETTIVI COGNITIVI

A) CONOSCENZA : SAPER RICONOSCERE UN FATTO, UN CONTENUTO, UN METODO;

B) COMPRENSIONE : SAPER INTERPRETARE CONTENUTI;

C) APPLICAZIONE : SAPER UTILIZZARE IL CONTENUTO APPRESO PER RISOLVERE UN PROBLEMA;

D) ANALISI : SAPER SCOMPORRE ELEMENTI D'INFORMAZIONE, SAPER INDIVIDUARE IPOTESI;

E) SINTESI : SAPER ORGANIZZARE UN CONTENUTO IN MODO DA PRODURRE UNA STRUTTURA, UN'OPERA PERSONALE;

F) VALUTAZIONE : SAPER FORMULARE ED ESPRIMERE GIUDIZI.

OBIETTIVI TRASVERSALI

A) PARTECIPAZIONE : SAPER LAVORARE DA SOLI E CON GLI ALTRI;

B) COMUNICAZIONE: SAPER MANIFESTARE ABILITÀ ESPRESSIVE CON CAPACITÀ ELABORATIVE;

C) AUTONOMIA : SAPER RENDERSI AUTONOMI NELLE IDEE;

D) COMPLESSITÀ : SAPER CREARE COMPLESSITÀ DI SIGNIFICATO;

E) ACQUISIZIONE : DI UN METODO DI STUDIO PERMANENTE;

F) STRUTTURAZIONE : LOGICA DELLE CATEGORIE SPAZIO-TEMPO E CAUSA ED EFFETTO.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA

I docenti mettono in atto tutte le strategie necessarie affinché si costruisca con la classe una relazione educativa positiva. Nel piano di miglioramento elaborato sulla base delle risultanze del Rav, è evidenziato il potenziamento della didattica laboratoriale, già largamente applicata nell'Istituto. La didattica laboratoriale non è necessariamente quella che si fa in laboratorio, ma è quella in cui si parte da un problema cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti, ovvero tra pari.

Le metodologie di seguito riportate costituiscono un'ampia gamma entro la quale si individueranno quelle di volta in volta ritenute più efficaci, o comunque più adatte alle specifiche situazioni educative, ossia più vicine allo stile cognitivo dei discenti. Esse possono comprendere:

- STRATEGIE COOPERATIVE
- BRAINSTORMING
- LAVORO DI GRUPPO
- DISCUSSIONE E DIBATTITO
- PROBLEM SOLVING
- SIMULAZIONE

- GIOCHI DI RUOLO
- LEZIONE DIALOGATA
- CONVERSAZIONE GUIDATA
- LEZIONE FRONTALE
- USO DIDATTICO DEL COMPUTER E DEL MONITOR TOUCH SCREEN
- DIDATTICA BREVE

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"E.MATTEI" AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: POTENZIAMENTO DISCIPLINE STEM

PREMESSA

Le Linee Guida, pubblicate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a della legge 197 del 29 dicembre 2022, hanno lo scopo di favorire da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3 della stessa legge 197, una revisione dei Curricoli di Istituto compresi nella stesura del PTOF 2023-2024 affinché siano adeguati alle nuove disposizioni.

Lo scopo di tale revisione, pur nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, è potenziare strategie di risposta alle tante difficoltà di apprendimento rilevate negli ultimi anni dalle prove INVALSI, in particolare nell'apprendimento della matematica, e dunque individuare e valorizzare metodi efficaci nel rendere gli studenti partecipi del loro percorso di apprendimento .

Le Linee Guida attuano anche la riforma inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado: la linea di investimento "Scuola 4.0" e il relativo "Piano Scuola 4.0" definiscono specifiche misure per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM, in linea con le ricerche e le raccomandazioni dell'OCSE, e di laboratori per le professioni digitali del futuro.

L'acronimo STEM, formato - come è noto - con l'iniziale inglese di Science , Technology , Engineering e Mathematics , è utilizzato per indicare l'insieme delle materie scientifiche, di cui si auspica una maggiore diffusione soprattutto in risposta alla trasformazione del

sistema occupazionale connesso alla rivoluzione tecnologica-digitale degli ultimi decenni.

Le Linee Guida, dunque, prevedono una didattica attiva, che integri attività pratiche, di problem solving e momenti di lavoro in gruppo, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

A tal fine, nel nostro Istituto, sono state avviate delle azioni di rimodulazione della progettazione didattica tese ad un potenziamento dell'intervento sulle STEM favorendo l'interdisciplinarità tra le varie materie e consentendo di integrare abilità provenienti da discipline diverse; delle azioni di revisione delle metodologie valutative, orientandole verso la valutazione formativa ed i processi metacognitivi per favorire l'autovalutazione dello studente, effettuando osservazioni sistematiche nel corso dell'esecuzione di compiti di realtà, predisponendo rubriche di valutazione (autovalutazione, valutazione attività di gruppo, valutazione del processo, valutazione del prodotto)

NUCLEI CONCETTUALI

Nell'ambito delle discipline STEM, i nuclei concettuali che verranno sviluppati saranno i seguenti:

1. Sviluppo delle strategie di problem posing e problem solving: gli studenti saranno guidati a sviluppare abilità di problem posing e problem solving, intesi come la capacità di formulare domande e problemi e di trovare soluzioni creative e innovative.

2. Competenze scientifiche e tecnico-professionali: verrà data attenzione all'incremento delle competenze scientifiche e tecnico-professionali degli studenti, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030.

3. Utilizzo consapevole e critico delle tecnologie: gli studenti saranno guidati a utilizzare in modo critico e consapevole le tecnologie, allo scopo di sviluppare competenze digitali e di innovazione.

4. Laboratorio e sperimentazione: verranno promosse attività pratiche e di carattere laboratoriale in modo da favorire l'apprendimento attivo e significativo e la costruzione di conoscenze attraverso l'esperienza diretta.

5. Apprendimento collaborativo: verranno promosse attività di lavoro di gruppo, dibattito e

cooperazione tra gli studenti, in modo da sviluppare le cosiddette "4C" (Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity).

6. Collegamenti con la vita sociale e lavorativa: verranno promosse attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa, in modo da far emergere i collegamenti tra le competenze tecniche e tecnologiche e la futura vita sociale e lavorativa degli studenti.

7. Apprendimento induttivo: verranno utilizzate metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo, in modo da consentire agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni , acquisire competenze caratteristiche della metodologia scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scopo dei percorsi rinnovati nelle metodologie è quello di potenziare prioritariamente le seguenti competenze:

- la capacità di risolvere problemi
- soft skills

- le 4 C: pensiero critico – comunicazione – collaborazione - creatività
- competenze digitali
- competenze di autovalutazione
- autoconsapevolezza
- autoefficacia
- resilienza
- autonomia di pensiero e superamento degli stereotipi di genere

Moduli di orientamento formativo

"E.MATTEI" AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: ACCOGLIENZA

Il modulo/UdA è mirato a rendere gli allievi consapevoli del valore della propria individualità, imparando a comunicare efficacemente nel contesto scolastico e all'interno del gruppo dei pari, facendo ricorso a un'analisi introspettiva delle emozioni che ciascuno di loro prova in questo particolare momento della vita. Si intende pertanto lavorare con le competenze comunicative e le life skills degli allievi che devono essere in grado di sviluppare una consapevole rappresentazione di sé come individui appartenenti a un gruppo e operanti in un determinato contesto. Il modulo/UdA sarà realizzato dalle discipline inerenti ai quattro assi culturali e in particolar modo seguirà la seguente strutturazione:

L'Asse dei linguaggi in Italiano, nelle lingue straniere e attraverso il linguaggio non verbale si sofferma sull'accoglienza e sulla condivisione delle paure dei desideri e delle aspettative di ogni singolo alunno.

L'Asse storico-sociale si esplica nella sezione dedicata alla condivisione delle regole di classe e di laboratorio e del Regolamento di Istituto, oltre alla scoperta delle proprie radici.

L'Asse scientifico tecnologico è coinvolto tramite il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

1. Asse dei linguaggi: presentazione scritta (anche in formato digitale) in Italiano e nelle lingue straniere (prodotto) preceduta da auto-presentazione orale in Italiano e nelle lingue straniere e da momenti di socializzazione attraverso attività motoria (linguaggio non

verbale).

Per favorire il processo di conoscenza reciproca (tra gli studenti e tra studenti e docenti), la collaborazione e la valorizzazione nel nuovo gruppo-classe, si prevede di proporre agli studenti momenti educativi di tipo ludico e spazi di dibattito.

Illustrazione dell'organizzazione della scuola e in particolare: 1. dislocazione dei diversi punti d'interesse nell'edificio, orario di ingresso e di uscita, intervalli, permessi per trasporti, illustrazione delle materie e della loro articolazione, contatti con le famiglie, delega ritiro alunni (sito-modulistica-famiglie-varia), e-mail istituzionale, assemblee di classe e d'istituto/elezione dei rappresentanti, informazione sul registro elettronico e sul sito della scuola.

2. Asse storico-sociale: sintesi (anche in formato digitale) del Regolamento d'Istituto, del Patto formativo, delle regole della classe e dei laboratori; ricerca sulle origini del proprio cognome e presentazione della propria famiglia tramite la rappresentazione di un albero genealogico.

3. Area di indirizzo: visione di un film a forte impatto emozionale "INSIDE OUT" seguito da un debate in cui vengono poste domande provocatorie e di riflessione. Produzione di un "diario delle emozioni" che raccoglie una presentazione di se stessi e della propria sfera emotiva, in seguito alla visione del film e ad una discussione successiva. Lettura e analisi di storytelling, aventi come tematiche i gruppi sociali e le emozioni legate allo stare in gruppo.

4. Asse scientifico-tecnologico (Informatica): rappresentazione digitale degli elaborati con immagini/testo.

Prodotto finale interdisciplinare

Un ppt/videoclip/cartellone/mappa concettuale per ogni alunno con gli elaborati prodotti in ciascuna disciplina.

La metodologia si baserà sulla partecipazione attiva e sulla valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze degli studenti, i quali verranno stimolati alla riflessione attraverso domande mirate (strategie: brain storming e problem solving), allo scopo di farli riflettere costantemente sui propri processi di apprendimento.

TEMPI: DA SETTEMBRE A GENNAIO (30 ore totali)

Allegato:

MODULO 30 ORE DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DIDATTICA ORIENTATIVA

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: ORIENTAMENTO E MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO

I Modulo/UdA si propone di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità privilegiando l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di

assumersi responsabilità. Molto importante è aiutare lo studente ad orientarsi verso un indirizzo di studi a lui più congeniale evitando, così, inutili ritardi. Al tempo stesso non dovrà essere sottovalutata l'utilità di stabilire rapporti e interazioni col mondo del lavoro. Per fare ciò si rende necessaria una forte sinergia tra scuola, istituzioni del territorio ed imprese. Attraverso percorsi comuni di istruzione e formazione, di occasioni di incontro della scuola con la realtà imprenditoriale sarà possibile allineare i nostri giovani ad uno standard anche europeo.

OBIETTIVI DEL MODULO:

Saper individuare e confermare le proprie motivazioni all'apprendimento, sulla scorta delle precedenti esperienze;

Saper rivalutare il proprio metodo di studio;

Saper individuare le strategie più opportune per l'apprendimento in generale e della lingua straniera in particolare;

Saper ricercare fonti sull'argomento assegnato;

Sapersi orientare nello spazio e nel tempo.

Il modulo sarà realizzato dalle discipline inerenti ai quattro assi culturali, privilegiando soprattutto le life skills, e in particolar modo seguirà la seguente strutturazione: le prime 10 ore saranno dedicate all'accoglienza, verranno somministrati questionari di gradimento e di autovalutazione sul precedente anno scolastico finalizzati a verificare se le aspettative che gli studenti avevano al momento della scelta del proprio percorso di studi siano state soddisfatte oppure se si sono manifestate delle discrepanze rispetto a tali aspettative che potrebbero suggerire la necessità di un riorientamento al fine di offrire ad ogni studente il percorso a lui più consono; le successive 20 ore saranno dedicate ad un'uscita didattica sul territorio, in modo da integrare storia, cittadinanza e cultura e alla realizzazione del prodotto finale. Il territorio vissuto non è sempre ben conosciuto e apprezzato dai ragazzi; il seguente percorso didattico si propone, attraverso le discipline raggruppate in assi culturali, di stimolare la curiosità e l'interesse alla conoscenza della propria realtà, dal punto di vista storico, geografico, sociale, economico, ecc., così da finalizzare tali conoscenze alla promozione e all'adozione di atteggiamenti di valorizzazione del proprio territorio, sentito come comune patrimonio da rispettare e da tutelare. Asse dei linguaggi: in Italiano e nelle lingue straniere si cercherà , attraverso letture mirate e attraverso una

ricerca preventiva, di orientare l'alunno nelle proprie scelte di vita e di indurlo alla realizzazione di testi linguistici per diversi scopi comunicativi. Durante l'uscita didattica l'attività sarà incentrata su esperienze concrete, iniziative, soluzione di eventuali problemi. L'Asse storico-sociale si esplica nella sezione dedicata alla scoperta delle proprie radici e alla conoscenza del contesto economico sociale del proprio territorio. L'Asse scientifico tecnologico è coinvolto tramite il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla rappresentazione digitale degli elaborati con immagini/testo. Il prodotto servirà a far capire come si possa trasformare un'uscita didattica in un'esperienza più coinvolgente, in grado di far sentire gli alunni protagonisti attivi. Permetterà di acquisire consapevolezza del patrimonio storico, geografico e ambientale; incentivare il rispetto, la tutela e la valorizzazione del territorio.

Prodotto finale interdisciplinare

Un ppt/videoclip/ per ogni alunno con gli elaborati prodotti in ciascuna disciplina e relativi all'uscita didattica effettuata. La metodologia si baserà sulla partecipazione attiva e sulla valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze degli studenti, i quali verranno stimolati alla riflessione attraverso domande mirate (strategie: brain storming e problem solving), allo scopo di farli riflettere costantemente sui propri processi di apprendimento. Attraverso il circle time si offrirà ai ragazzi la possibilità di comunicare con tutti i membri del gruppo, guardando in viso ogni interlocutore al fine di favorire una conoscenza reciproca più approfondita e rapporti interpersonali gratificanti. Il compito di realtà verrà realizzato utilizzando il cooperative learnig: gli alunni verranno divisi in gruppi eterogenei e utilizzeranno l'interdipendenza positiva per favorire l'apprendimento e la relazione tra loro.

TEMPI: DA SETTEMBRE A FEBBRAIO (30 ore totali)

Allegato:

CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DIDATTICA ORIENTATIVA

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: CONOSCENZA DI SÉ

Il Modulo/UdA ha lo scopo di guidare gli studenti e le studentesse a diventare, attraverso un percorso di autoconsapevolezza e conoscenza della propria identità, soggetto attivo e protagonista delle proprie scelte scolastiche e professionali, in relazione alla realtà sociale in cui vive, al fine di progettare in modo consapevole la propria vita. Attraverso approcci multidisciplinari, inclusi momenti di riflessione personale, attività pratiche e risorse interattive, gli studenti saranno guidati in un viaggio di autoesplorazione. L'obiettivo è sviluppare la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e la costruzione di una base solida per il benessere psicologico. Il modulo si concentra sull'autoanalisi, l'empatia e la promozione della resilienza emotiva, fornendo strumenti pratici per affrontare sfide personali e coltivare una connessione più profonda con il proprio essere interiore, nonché con le scelte specifiche dettate dalle proprie attitudini.

OBIETTIVI DEL MODULO:

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Favorire la conoscenza di sè, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.

FASI

Il modulo sarà realizzato nell'ambito delle discipline inerenti ai quattro assi culturali, privilegiando soprattutto le life skills, e in particolar modo seguirà la seguente strutturazione:

Attraverso una fase preparatoria saranno presentati agli studenti gli obiettivi e i contenuti del percorso con una dettagliata descrizione della consegna e discussioni e riflessioni sui dati emersi. Si procederà alla costituzione di gruppi di lavoro e all'attribuzione dei ruoli. Seguirà una fase esplorativa nella quale verrà costruita l'autobiografia di un viaggio dentro se stessi con il metodo Photolangage e saranno svolti dei Laboratori relativi al proprio processo di apprendimento e ai propri bisogni. Attraverso letture, esercitazioni e ricerche si comprenderanno testi della rete. Durante la fase laboratoriale le attività si concentreranno sulle capacità organizzative degli studenti attraverso problem solving in gruppo, brainstorming, racconti di storie di successo da fonti in rete ed infine costruzione di grafici, tabelle, infografiche e presentazioni. L'ultima fase sarà relativa alla restituzione attraverso attività di socializzazione delle consegne e l'autovalutazione.

PRODOTTO FINALE INTERDISCIPLINARE

Gli studenti, al termine del modulo, organizzeranno un lavoro multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici, creazione di spazi virtuali) in coerenza con le attività progettate. La metodologia si baserà sulla partecipazione attiva e sulla valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze degli studenti, i quali verranno stimolati alla riflessione attraverso domande mirate (strategie: brain storming e problem solving), GBL (Digital Game Based Learning) Cooperative learning. Progetti di didattica

innovative, Debate, Didattica laboratoriale allo scopo di farli riflettere sulla consapevolezza delle proprie scelte.

TEMPI: DA GENNAIO A MAGGIO (30 ore totali)

Allegato:

CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DIDATTICA ORIENTATIVA

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: COSTRUZIONE DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA

Il Modulo/UdA si propone di aiutare gli studenti e le studentesse del quarto anno a sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze di cui disporre), a conoscere meglio se stessi, le proprie capacità, le proprie

attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti e ad individuare strategie di superamento. Conoscere se stessi e conoscere la realtà esterna sono due momenti importanti per chi deve scegliere il proprio futuro. L'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti capacità progettuali e di scelta consapevole, di far conoscere loro i possibili sbocchi professionali e/o le opportunità di proseguire gli studi. Trovare il lavoro giusto è spesso una ricerca molto più difficile di quanto si pensi. Oggi è molto comune cambiare il proprio percorso , l'orientamento professionale durante la propria carriera o anche riorientarsi durante gli studi. Per individuare il lavoro più indicato per se stessi bisogna trovare il giusto bilanciamento tra quattro indicatori che sono: cosa mi piace, cosa sono bravo a fare, quali mie abilità potrebbero tradursi in professione, di cosa ha bisogno il mondo.

Per questo motivo ci si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse personali e per diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale.

In questa ottica un ottimo supporto all'individuazione del percorso da intraprendere è fornito anche dai cosiddetti "Career Test", questionari che abbinano i propri interessi, le ambizioni, il background, la personalità e le preferenze sul posto di lavoro con le professioni probabili . Individuato il percorso professionale congeniale alle proprie attitudini e aspettative l'ulteriore quesito a cui dare risposta è: attraverso quali canali proporsi al mercato del lavoro? Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. I canali online come i motori di ricerca di lavoro, i siti web delle aziende e i gruppi professionali possono offrire una vasta gamma di opportunità. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate . I recruiter possono aiutare a trovare opportunità che potrebbero non essere facilmente accessibili attraverso i canali tradizionali. Per perseguire la scelta della professione futura è talvolta necessario scegliere bene l'indirizzo di studi Universitari.

OBIETTIVI DEL MODULO:

Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini di saperi e competenze.

Sapere esaminare le opportunità e le risorse a disposizione ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.

Conoscere le opportunità formative del territorio post diploma

Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo

Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.

Analizzare le motivazioni che inducono a "preferire" l'ingresso nel mondo del lavoro/università.

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali.

FASI

Il modulo sarà realizzato nell'ambito delle discipline inerenti ai quattro assi culturali, privilegiando soprattutto le life skills, e in particolar modo seguirà la seguente strutturazione:

Attraverso una fase preparatoria saranno presentati agli studenti gli obiettivi e i contenuti del percorso con una dettagliata descrizione della consegna. Si procederà alla costituzione di gruppi di lavoro e all'attribuzione dei ruoli. Saranno effettuati sondaggi nella tipologia del Career test per meglio comprendere i talenti di ciascuno attraverso specifiche piattaforme (Mentimeter) e discussioni e riflessioni sui dati emersi. Seguirà, poi, una fase esplorativa attraverso la quale, gli studenti rinforzeranno le competenze Steam attraverso attività di comunicazione come giochi di ruolo, simulazioni, dibattiti, presentazioni, lavori di gruppo; si svolgeranno inoltre attività di collaborazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico, di creatività, di intelligenza emotiva. Seguiranno delle attività da svolgersi con Orientatori esperti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" in parte presso il nostro Istituto, in parte presso l'Ateneo. Tali attività saranno strutturate in brevi corsi costituiti ciascuno da cinque moduli con i seguenti contenuti e finalità:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di

sviluppo formativo e professionale;

· conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Nella fase laboratoriale le attività si concentreranno sulla rielaborazione delle informazioni, sulla pianificazione e realizzazione dei prodotti. Gli studenti saranno indirizzati ad effettuare specifiche ricerche e a visitare appositi siti web di attraverso la consultazione di CV, piattaforme impiegate nello sviluppo di contatti professionali, analisi di siti per offerte di lavoro etc....., per la definizione del collegamento tra formazione e percorso professionale . L'ultima fase sarà relativa alla restituzione attraverso attività di socializzazione delle consegne e l'autovalutazione

Prodotto finale interdisciplinare

Gli studenti, al termine del modulo, organizzeranno un lavoro multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici, creazione di spazi virtuali) in coerenza con le attività progettate.

La metodologia si baserà sulla partecipazione attiva e sulla valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze degli studenti, i quali verranno stimolati alla riflessione attraverso domande mirate (strategie: brain storming e problem solving), allo scopo di farli riflettere sulla consapevolezza delle proprie scelte.

TEMPI: DA GENNAIO A MAGGIO (30 ore totali)

Allegato:

CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO

Il Modulo si propone di aiutare gli studenti e le studentesse del quinto anno a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità privilegiando l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità. Molto importante è aiutare lo studente ad orientarsi verso un indirizzo di studi universitari a lui più congeniale evitando, così, inutili ritardi. Al tempo stesso non dovrà essere sottovalutata l'utilità di stabilire rapporti e interazioni col mondo del lavoro. Per fare ciò si rende necessaria una forte sinergia tra Università, istituzioni del territorio ed imprese. Attraverso percorsi comuni di istruzione e formazione, di occasioni di incontro della scuola con la realtà imprenditoriale sarà possibile allineare i nostri giovani ad uno standard anche europeo, in particolare gli studenti del quinto anno che, spesso, entrano in una fase di crisi di fronte a domande quali "cosa farò dopo il diploma?". La strada da intraprendere dopo il raggiungimento del diploma è un percorso talvolta complicato e soprattutto è difficile capire se sia più conveniente studiare o cercare un lavoro. Bisogna aiutare gli studenti nella scelta di iscriversi all'Università o completare la propria formazione attraverso la frequenza a corsi o a scuole specializzate perché acculturarsi e ampliare le proprie competenze permette di fare della propria vita ciò che si vuole davvero. D'altra parte, però, non tutti gli ambiti spiccano di possibilità lavorative e non è sempre facile trovare il proprio

settore: la confusione arriva anche dopo anni di costante studio. Bisogna, dunque, guidare gli studenti nella scelta consapevole in relazione ai propri desideri, alle proprie inclinazioni e, da un lato, fargli acquisire sufficiente conoscenza delle attuali condizioni del mercato del lavoro, con le sue dinamiche interne e le possibili tendenze future dei prossimi anni e, dall'altro lato, fargli avere un quadro chiaro dell'offerta formativa italiana ed estera.

OBIETTIVI DEL MODULO:

Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini di saperi e competenze.

Sapere esaminare le opportunità e le risorse a disposizione ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.

Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.

FASI

Il modulo sarà realizzato dalle discipline inerenti ai quattro assi culturali, privilegiando soprattutto le life skills, e in particolar modo seguirà la seguente strutturazione:

Attraverso una fase preparatoria saranno presentati agli studenti gli obiettivi e i contenuti del percorso con una dettagliata descrizione della consegna. Si procederà alla costituzione di gruppi di lavoro e all'attribuzione dei ruoli.

Saranno effettuati sondaggi per meglio comprendere i talenti di ciascuno attraverso specifiche piattaforme e discussioni e riflessioni sui dati emersi. Seguirà, poi, una fase esplorativa attraverso la quale, gli studenti saranno indirizzati ad effettuare specifiche ricerche e a visitare appositi siti relativi ai percorsi di studio sui quali condurre approfondimenti. Le attività di approfondimento verranno svolte da parte di ciascun gruppo in relazione al corso assegnato.

Seguiranno delle attività da svolgersi con Orientatori esperti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" in parte presso il nostro Istituto, in parte presso l'Ateneo. Tali attività saranno strutturate in brevi corsi costituiti ciascuno da cinque moduli con i seguenti contenuti e finalità:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della

conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

· fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

· autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

· consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

· conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Nella fase laboratoriale le attività si concentreranno sulla rielaborazione delle informazioni, sulla pianificazione e realizzazione dei prodotti. L'ultima fase sarà relativa alla restituzione attraverso attività di socializzazione delle consegne e l'autovalutazione

Prodotto finale interdisciplinare

Gli studenti, al termine del modulo, organizzeranno un lavoro multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici, creazione di spazi virtuali) in coerenza con le attività progettate.

La metodologia si baserà sulla partecipazione attiva e sulla valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze degli studenti, i quali verranno stimolati alla riflessione attraverso domande mirate (strategie: brainstorming e problem solving), allo scopo di farli riflettere sulla consapevolezza delle proprie scelte.

TEMPI: DA GENNAIO A MAGGIO (30 ore totali)

Allegato:

CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

MI ORIENTO...SCELGO IL MIO FUTURO!

ABSTRACT DEL PROGETTO

I' I.S.I.S.S. "E. Mattei" ha consolidata esperienza nell'applicare metodologie didattiche innovative infatti, prima con la" terza area" , poi con l'alternanza scuola lavoro gli studenti delle classi terze, quarte e quinte, sono stati coinvolti in percorsi di formazione presso le aziende operanti sul territorio regionale e extraregionali. La Legge di Bilancio per 2019 ha trasformato il percorso formativo di Alternanza Scuola Lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e ha ridotto il numero minimo di ore di formazione, gli Istituti tecnici dovranno effettuare n. 150 ore e gli Istituti professionali n.210 ore nel triennio. Ulteriori integrazioni sono dettate dal DM n. 328 del 22 dicembre 2022 che ha introdotto importanti novità in tema di orientamento, inteso come strumento essenziale per la crescita degli studenti e per una scelta consapevole del loro futuro.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando,, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.
Sono previsti moduli di orientamento formativo di n. 30 ore che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.
Nella scuola secondaria di secondo grado, il Piano del Ministero parte da subito con l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore.
I tutor, in particolare :
- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Il progetto "MI ORIENTO.....SCELGO IL MIO FUTURO!" ,che si intende realizzare, ha l'obiettivo di valorizzare e di potenziare un aspetto che contraddistingue da tempo la nostra offerta formativa: orientare, formare i giovani e rafforzare l'integrazione con il territorio. Gli studenti dopo una prima e breve fase informativa effettueranno una fase più intensa di acquisizione e consolidamento delle competenze trasversali idonee a favorire l'auto-orientamento, a promuovere la riflessione sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare. Gli studenti acquisiranno e potenzieranno le competenze trasversali che integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permetteranno di acquisire capacità fondamentali per il loro successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi. Gli studenti saranno coinvolti in percorsi orientativi che si integreranno con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Gli studenti parteciperanno alle seguenti attività formative:

percorsi di orientamento di minimo n.30 ore

percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari di n.30 ore ciascuno

alternanza scuola lavoro/stage

incontri con esperti e formatori

incontri di orientamento verso il mondo universitario e verso il mondo del lavoro per aiutarli ad una scelta consapevole.

Tutti i moduli, ASL, PNRR, Orientamento(DM n.328/22) e incontri formativi/informativi sono progettati e programmati in coerenza non solo con il percorso di studio scelto ma anche e soprattutto applicabili a compiti e contesti diversi. Gli studenti saranno accompagnati nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, documenteranno l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali, dissemineranno e condivideranno i risultati dell'esperienza. La partecipazione e la frequenza obbligatori, in ottemperanza alla normativa vigente e in particolare dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 , "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio per il 2019), articolo 1, commi 784 e seguenti, e dal decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, consentiranno l'acquisizione completa e approfondita delle competenze sia specifiche sia trasversali e permetteranno agli studenti di effettuare una scelta consapevole per il loro futuro e permetteranno di ottimizzare le risorse finanziarie destinate a tale scopo.

Dalla valutazione e dal monitoraggio in itinere un gruppo di n. 30 studenti particolarmente interessati al percorso parteciperanno allo stage formativo intensivo in modalità di alternanza scuola lavoro pertinente al corso di studio frequentato, sul / fuori dal territorio locale durante il periodo estivo.

Il progetto scaturisce da un'attenta analisi dell'area territoriale campana: territorio a forte vocazione turistica di incoming, grazie alle attrattive storico – artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche presenti. Questo percorso intende anche far conoscere ai giovani il territorio e le sue risorse affinchè con la loro creatività e attitudini, con le competenze acquisite possano contribuire alla rinascita della loro terra valorizzando le risorse presenti. Gli studenti effettueranno il percorso svolgendo ore di formazione in aula, incontri interattivi, attività laboratoriali, visite sul territorio e presso le aziende convenzionate.

MODULI/EDIZIONI/PERCORSI

IL PROGETTO CONSTA DI N.23 MODULI PROGETTUALI:
n.12 percorsi di orientamento (DM 328/22),

n.10 percorsi PNRR/PCTO, n.1 percorsi (PNRR) in estate

Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale n. 210 ore nel triennio:

n.1 modulo orientativo da n.30 ore per le tre classi terze – DM 328/22

n.2 -3 moduli da n.30 ore per le tre classi terze – percorsi formativi e laboratoriali – pnrr

n.4 modulo orientativo da n.30 ore per le classi quarte – DM 328/22

n. 5-6 moduli da n. 30 ore per le tre classi quarte - percorsi formativi e laboratoriali - pnrr

n. 7 modulo da n.30 ore per le tre classi quinte – orientamento - DM 328/22 Tecnico turistico
n.150 nel triennio:

n.8 modulo orientativo da n.30 ore per le tre classi terze – DM 328/22

n.9 modulo da n.30 ore per la classe terze – percorsi formativi e laboratoriali – pnrr

n.10 modulo orientativo da n.30 ore per le classi quarte – DM 328/22

n.11 modulo da n.30 ore per la classe quarta – percorsi formativi e laboratoriali - pnrr

n.12 modulo da n.30 ore per la classe quinta – percorsi formativi e laboratoriali - DM 328/22 Tecnico grafico n. 150 ore nel triennio

n.13 modulo orientativo da n.30 ore per le tre classi terze – DM 328/22

n.14 modulo da n.30 ore per le tre classi terze – percorsi formativi e laboratoriali – pnrr

n.15 modulo orientativo da n.30 ore per le classi quarte – DM 328/22

n.16 modulo da n.30 ore per le classi quarte – percorsi formativi e laboratoriali - pnrr

n.17 modulo da n.30 ore per le tre classi quinte – percorsi formativi e laboratoriali - DM 328/22 Tecnico amministrazione, finanza e marketing/ Tecnico Servizi Informativi Amministrativi

n. 150 ore nel triennio

n.18 modulo orientativo da n.30 ore per le tre classi terze – DM 328/22

n.19 modulo da n.30 ore per le classi terze (AFM e SIA) – percorsi formativi e laboratoriali – pnrr

n.20 modulo orientativo da n.30 ore per le classi quarte – DM 328/22

n.21 modulo da n.30 ore per la classe quarta (AFM)-percorsi formativi e laboratoriali- pnrr

n.22 modulo da n.30 ore per la classe quinta (AFM)-percorsi formativi e laboratoriali -DM 328/22

I CINQUE INDIRIZZI PRESENTI IN ISTITUTO

n.23 modulo di n. 30 ore di formazione in modalità di alternanza scuola lavoro in ambito

"animazione sociale/turistica" destinato agli studenti meritevoli nelle attività svolte durante

l'anno scolastico da svolgersi nel periodo estivo – PNRR

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

INDIRIZZO PROFESSIONALE

Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale

Classe	n.210 ore da effettuare nel triennio					
	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/25	2025/2026	
3			30 orientamento + 30 +30 = 90	90	30	210
4		90	30 orientamento + 30 +30= 90	30		210
5	90	90	30 orientamento			210

-

Il percorso per l'anno 2023/2024 si articolerà in n.4 fasi:

-

1 – Presentazione del percorso . Sicurezza. Informativa sul PCTO/PNRR a cura del tutor interno . Somministrazione modulistica per gli studenti (patto formativo) e per i genitori (autorizzazione e informativa sulle attività che si svolgeranno). Corso sulla sicurezza nel luogo di lavoro on line sul sito del MIUR.

2 - Partecipazione al modulo di orientamento n.30 ore

3 – Partecipazione ai moduli PNRR (30h + 30h) e ai progetti formativi individuati per ciascuna classe per complessive n. 90 ore ed eventuali stage/incontri formativi con esperti.

4 - Report , test di gradimento e valutativi a cura del tutor interno/ aziendale/ esperto durante l'attività didattica tradizionale.

Le classi quinte effettueranno n.3h di orientamento anche verso il mondo del lavoro/universitario.

I percorsi saranno effettuati presso la sede dell'Istituto o sul territorio o presso la struttura ospitante in orario pomeridiano e/o in orario antimeridiano quando l'attività didattica tradizionale è sospesa (es. le festività natalizie).

Al termine di ogni modulo ciascun studente riceverà l'attestato di partecipazione, che farà parte del curriculum dello studente.

Al termine del triennio la scuola rilascerà la Certificazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con l'indicazione::

- del percorso formativo effettuato nel triennio
- delle competenze acquisite durante il triennio
- delle ore effettuate

INDIRIZZO TECNICO

Amministrazione Finanze e Marketing/ Servizi Informativi Amministrativi

Turismo

Grafica e Comunicazione

Classe	n.150 ore da effettuare nel triennio					
	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	
3			30 orientamento+30=60	60	30	150
4		60	30 orientamento+30=60	30		150
5	60	60	30 orientamento			150

Il percorso per l'anno 2022/2023 si articolerà in n.4 fasi:

1 – Presentazione del percorso . Sicurezza. Informativa sul PCTO a cura del tutor interno. Somministrazione modulistica per gli studenti (patto formativo) e per i genitori (autorizzazione e informativa sulle attività che si svolgeranno). Corso sulla sicurezza nel luogo di lavoro on line - MIUR

2 - Partecipazione al modulo di orientamento n.30 ore – DM n.328/22

3 – Partecipazione al modulo PNRR n.30 ore e agli eventuali progetti formativi individuati per ciascuna classe per complessive n. 60 ore ed eventuali stage/incontri formativi con esperti.

4 - Report , test di gradimento e valutativi a cura del tutor interno/ aziendale/ esperto durante l'attività didattica tradizionale.

Le classi quinte effettueranno n.30 ore di orientamento anche verso il mondo del lavoro/universitario.

I percorsi saranno effettuati presso la sede dell'Istituto o sul territorio o presso la struttura

convenzionata in orario pomeridiano e/o in orario antimeridiano quando l'attività didattica tradizionale è sospesa (es. le festività natalizie).

Al termine di ciascun modulo ogni studente riceverà l'attestato di partecipazione, che farà parte del curriculum dello studente.

Al termine del triennio la scuola rilascerà la Certificazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con l'indicazione:

- del percorso formativo effettuato nel triennio
- delle competenze acquisite durante il triennio
- delle ore effettuate

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Impresa, Professionisti e Associazioni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità e gli strumenti di valutazione utilizzati sono svariati e vengono adattati al percorso svolto : prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo.

Le fasi attraverso cui si snoda la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.
- La valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e delle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide - in presenza degli indicatori richiesti - sull' attribuzione del credito scolastico.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ACCOGLIENZA "CHI BEN COMINCIA..."

Organizzare momenti di informazione, comunicazione e attività al fine di permettere agli alunni delle prime classi di conoscere e collocare se stessi nell'ambiente scolastico attraverso l'incontro con gli altri (ruoli e persone) e con ciò che offre la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Organizzare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, apertura, ascolto e accettazione. Migliorare la consapevolezza di sé e dell'altro. Far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline. Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata. Ridurre gli abbandoni e i passaggi. Assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale delle persone e un servizio educativo rivolto alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

Aule	Magna

ORIENTAMENTO- DOVE VA LA SCUOLA?... IMPARIAMO AD ORIENTARCI

Si considerano le seguenti attività: 1) Attività di informazione in entrata 2) Attività di informazione in uscita (orientamento universitario e professionale). Relativamente al punto 1 si fa riferimento al “Progetto Accoglienza”, sviluppato separatamente nelle sue fasi operative e alla fase, ancora precedente, di contatto con le scuole medie di primo grado presenti sul territorio. In relazione al punto 2-ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO e AL LAVORO - si prevede, nel corso di vari momenti dell’anno scolastico: a) la distribuzione di materiale informativo agli alunni delle quinte classi (depliants universitari, collegamento con centri di orientamento, ecc.) b) la partecipazione degli allievi a visite aziendali e stages e coinvolgimento in altre iniziative come il Job-orienta e l’Orienta-Sud c) la partecipazione a incontri organizzati da Facoltà universitarie; d) la somministrazione di test utili per l’ingresso nelle Università e in diverse realtà lavorative. Per quanto concerne in particolare l’orientamento universitario, sono previsti per le Quinte classi incontri in sede e/o presso le varie Facoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Favorire il successo scolastico e l'inserimento nel mondo universitario e del lavoro • Realizzare la continuità dei cicli • Rendere lo studente consapevole delle proprie attitudini • Fornire gli strumenti interpretativi della realtà sociale e lavorativa • Sviluppare la conoscenza del territorio • Rendere i giovani capaci di auto-orientarsi nel corso della vita lavorativa e/o sulle scelte universitarie

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

C.I.C. - CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA

Il C.I.C vuole offrire un servizio che mira alla conquista e alla tutela del benessere degli alunni attraverso la prevenzione del disagio adolescenziale e la salvaguardia della salute psico-fisica, operando sul singolo e sui contesti di appartenenza (l´Istituto, la famiglia) e di provenienza (scuole medie inferiori) avvalendosi della collaborazione di personale professionalmente legittimato. Sono previste le seguenti attività: - Attivazione di un servizio di ascolto e di consulenza rivolto agli alunni, ai docenti e ai genitori; - Attivazione delle cassette postali dove possono essere imbucate lettere in busta chiusa indirizzate al C.I.C. o ad uno dei docenti del C.I.C. che provvederà a contattare l´interessato; - Organizzazione di incontri con esperti nelle

ore mattutine o pomeridiane per trattare tematiche che non possono per vari motivi essere trattate nelle ore di sportello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare un clima relazionale positivo al fine di facilitare negli studenti la comunicazione e quindi lo star bene con sé stessi e con gli altri; - Attivare iniziative per intervenire sull' eventuale disagio scolastico e personale - Ascoltare e aiutare gli studenti in difficoltà - Informare su tematiche legate ai bisogni educativi dei giovani, dei docenti e dei genitori - Offrire informazioni specifiche, individuali e collettive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata

LA SCUOLA IN OSPEDALE E IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE

DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare viene impartita dai docenti della classe di provenienza, attraverso prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, svolgendo moduli di carattere interdisciplinare. Ogni docente tiene conto, nel progettare il percorso dello studente, dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici - in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali.
Nell'organizzare i percorsi di apprendimento, l'insegnante privilegia la contestualizzazione della disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio - Prevenire l'abbandono scolastico - Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento - Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Integrare la normale attività curricolare con iniziative che contribuiscono a completare sia la formazione della personalità degli studenti, sia la loro preparazione specifica in coerenza con gli obiettivi cognitivi, culturali e didattici: - Organizzare visite a località di interesse storico-artistico in Italia e all'estero - Organizzare visite e viaggi nei parchi e nelle riserve naturali - Visite e viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire il rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico - Agevolare l'acquisizione di una maturità più ampia nella considerazione dei valori della vita, nei suoi aspetti culturali, naturali e storici - Promuovere negli studenti una maggiore conoscenza del proprio paese e della realtà dei paesi stranieri - Partecipare a manifestazioni culturali - Integrare la preparazione di indirizzo - Promuovere l'interesse dei giovani per la natura e le bellezze paesaggistiche

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna

IL GIORNALE DI ISTITUTO - "MATTEI NEWS"

L´elaborazione del giornale diventa, per i ragazzi, un momento positivo di aggregazione, un laboratorio di creatività, un modo originale e personale di esprimere idee, opinioni, proposte ed una forma di apertura verso l´esterno in un contesto di forte bisogno di comunicazione e dialogo. Appare importante, inoltre, veicolare l´apprendimento dell´Italiano e delle Tecnologie Informatiche attraverso attività diverse e più gratificanti rispetto a quelle curricolari, su cui comunque la stesura del Giornale ha una ricaduta positiva. Il Giornale d´Istituto può costituire anche una rimotivazione allo studio per tutti gli studenti coinvolti sia nella redazione che nelle classi partecipanti. Sono previste le seguenti attività: - Approccio teorico alle sezioni del giornale - Organizzazione del lavoro in una redazione: formazione di gruppi di lavoro, attribuzione di ruoli, responsabilità e compiti ben definiti - Ricerca, selezione, elaborazione e/o rielaborazione di dati e informazioni - Scelta di foto, immagini, disegni - Stesura articoli, Impaginazione, Stampa trimestrale, Distribuzione, Videoarticoli, Iscrizione ed inserimento articoli sul giornale on-line www.alboscuole.it

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare capacità creative ed espressive - Promuovere la libera circolazione delle idee in ambito giovanile - Promuovere il protagonismo dei ragazzi - Aiutare i giovani a prendere la parola nella scuola - Sviluppo e consolidamento delle capacità linguistiche - Sviluppo e potenziamento delle abilità di scrittura - Sviluppo e potenziamento dell´uso di codici e registri linguistici diversi (racconto, cronaca, intervista, diario. Poesia, prosa, vignetta ecc.) - Rafforzamento delle competenze disciplinari, trasversali e meta cognitive - Sviluppare e potenziare l'uso dei linguaggi multimediali - Sviluppare e potenziare una coscienza europea attraverso articoli in lingua inglese/francese - Curare sinergie con altre realtà culturali del territorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale

PROGETTO DI LETTURA

Incontro con il Direttore Generale della Bimed e presentazione della Staffetta di Scrittura Creativa alle classi partecipanti; Lettura di brani scelti in italiano, inglese,francese e spagnolo da

parte dei docenti di classe e di autori noti; Cineforum con esperti esterni; Lettura critica dei quotidiani Corriere della Sera, Sole 24 ore e Quotidiano.net una volta la settimana; Tornei di lettura e incontri con gli autori : Sfida sul libro letto tra le classi partecipanti e dialogo con gli autori; Olimpiadi d'italiano : fase di istituto, fase regionale e fase nazionale; Sfida tra le classi vincitrici dei tornei d'istituto ed incontro con gli autori; Partecipazione Premio "Elsa Morante"; Manifestazione finale Bimed

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare la capacità di iniziativa, di relazione e di comunicazione; - Proporre un modello di sapere che sia associato alla creatività e all'inventiva; - Rendere gli alunni protagonisti di un percorso formativo motivante - Sviluppare il piacere della lettura e della scrittura - Favorire la promozione della lettura e della scrittura; - Consolidare negli alunni le capacità di scrittura e lettura migliorando il loro linguaggio e le tecniche espressive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

SPORT SCOLASTICO PER TUTTI

Promuovere, suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all´attività sportiva e al movimento, considerati come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Il progetto consente agli studenti di confrontarsi con l´attività fisico-sportiva e con la cultura del movimento e dello sport mediante l´istituzione di gruppi sportivi che coinvolgono tutti gli studenti nei tornei d´istituto e si esplica per tutto l´anno scolastico. Sono previste le seguenti attività : Calciobalilla, Tennis-tavolo, dama, tiro con l'arco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stimolare nei giovani il "bisogno di movimento" ,"di aggregazione" e di "senso di squadra" positiva attraverso la pratica abituale di un'attività ludico-motoria scolastica. Favorire l´acquisizione della capacità di collaborare all'interno di una squadra con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune - Combattere l'emarginazione e l' autoesclusione e favorire la formazione di una coscienza civica e sociale - Stimolare la sicurezza di sé.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Aula ginnico-motoria

ATTIVITÀ DIDATTICA ALTERNATIVA ALL'IRC

Il Collegio dei docenti, nell´ambito della generale funzione di programmazione dell´azione educativa che gli è riconosciuta, prevede di anno in anno attività rivolte all'approfondimento di argomenti che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile (tematiche come "Storia e confronto tra popoli e religioni", "Educazione ai diritti dell´uomo" con approfondimenti in materia di diritti civili e politici - diritti dei minori - diritti della donna - Pregiudizi, discriminazioni e razzismo - diritto alla sicurezza - diritto alla salute).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle scelte individuali e sociali, a partire dal nesso intrinseco che lega l'uomo e la società ai suoi bisogni fondamentali di crescita e di sviluppo; - acquisire strumenti di valutazione critica al fine di consolidare una disposizione all´interpretazione della realtà contemporanea in rapporto, soprattutto, alla ricerca del dialogo e del confronto. - Promuovere un atteggiamento responsabile e partecipativo che favorisca la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa; saper ricostruire l'intreccio delle varie componenti storico-politica, giuridica, economica, sociale, culturale dei temi trattati; - Saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettandone i diversi punti di vista.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

SERVIZIO RAPPRESENTANZA HOSTESS E STEWARD

Il progetto Hostess e Steward prevede la partecipazione di studenti e studentesse dell'indirizzo tecnico Turismo in qualità di hostess e steward a convegni, seminari, congressi, mostre, riunioni, feste e gare sportive, corsi di aggiornamento, ecc. organizzati da Enti Locali (Comune, Provincia, Associazioni culturali, Università, Enti privati, ecc.). Il progetto consente agli studenti di svolgere, contestualmente all'attività didattica, delle vere e proprie esperienze lavorative. Sono previste le seguenti attività : - registrazione dei partecipanti; gestione dei documenti afferenti la registrazione; - reperimento e messa a disposizione, su richiesta dell'utenza, di informazioni su servizi esterni l'evento (trasporto pubblico, ristoranti, hotels e simili); - vendita di prodotti/servizi, gadget e simili, con conseguente gestione di casa - trasmissione di informazioni specialistiche con discorsi preimpostati (descrittiva di un certo tour ecc). Durante lo svolgimento delle suddette attività la hostess e lo steward devono indossare sempre la divisa, fornita dalla scuola, e la targhetta identificativa personale in vista, con l´'ndicazione del proprio nome. Oltre a questo, devono attenersi ad una certa cura d'insieme, dalla capigliatura al trucco, alle calzature e accessori eventuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire contatti tra la scuola e il mondo del lavoro - Promuovere uno sviluppo più completo e armonico della personalità - Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro - Potenziare la capacità di adeguarsi a diversi contesti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e della salute delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico : docenti, non docenti e studenti. Tutte queste figure devono partecipare attivamente alla realizzazione di un sistema di sicurezza che garantisca l'incolumità delle persone e un confort più sicuro e utile. La scuola, quale luogo privilegiato per promuovere valori e principi educativi, è il punto di forza da cui partire per favorire nei giovani una cultura della prevenzione dei rischi, che li accompagni poi lungo l'arco della vita. Sono previste le seguenti attività : corsi di formazione, informazione, esercitazioni di gruppo, realizzazione di segnaletica di sicurezza, eliminazione delle fonti di pericolo accidentali. Saranno individuate aree a rischio nell'ambiente scolastico e sul territorio. Con l'aiuto degli addetti volontari si effettueranno anche esercitazioni di evacuazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Garantire la sicurezza degli studenti e di tutti coloro che operano nella scuola - Preparare gli studenti alla vita futura aiutandoli a sviluppare un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria e altrui - Approfondire la cultura della sicurezza affinchè nelle nuove generazioni questo concetto venga radicato e diventi stile di vita - Migliorare la qualità della vita sul luogo di lavoro; - Evitare danni alla salute; - Proteggere da incidenti e malattie. - Conoscere comportamenti adeguati da adottare in casi di emergenza. - Conoscere i pericoli presenti a scuola - Conoscere regole comportamentali a scuola - Padroneggiare regole di comportamento per attuare un piano di evacuazione - Conoscere le sequenze di azioni da compiere in caso di bisogno - Saper leggere la segnaletica di emergenza - Saper individuare i punti di raccolta.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Risorse umane impegnate : Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione,Addetti ai Servizi di prevenzione e protezione (Addetti al primo soccorso e Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze), Responsabile della sicurezza per i lavoratori.

Ulteriori attività:

E´, altresì, in corso di predisposizione un progetto di formazione su sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, rivolto agli studenti inseriti nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. Il progetto sarà sviluppato dal Responsabile Sicurezza o da un esperto esterno in collaborazione con la Funzione Strumentale Area 4 .

eTWINNING

La nostra scuola partecipa attivamente ai progetti in gemellaggio elettronico e alle diverse attività di formazione proposte sulla piattaforma eTwinning Indire. eTwinning è un'azione del programma di Apprendimento Permanente dell'Unione Europea nell'ambito del programma Comenius, si tratta di una comunità di insegnanti, dirigenti, bibliotecari e personale del mondo della scuola di paesi stranieri per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee e attività nonché materiali didattici. La piattaforma è co-finanziata da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo sport, essa propone la collaborazione attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) ed offre supporto, strumenti e servizi. Il suo portale è disponibile in 28 lingue. Nel corso degli ultimi anni la nostra scuola ha partecipato attivamente a diversi eventi, a 11 progetti, di cui un Erasmus+ , e per l'anno scolastico 2019/2020 ha già avviato 5 nuovi progetti ed ha al suo attivo un certificato di qualità europea e 6 certificati di qualità nazionale. Nel biennio 2019-2020 e nel 2021-22 il nostro Istituto ha anche ricevuto il riconoscimento di "Scuola eTwinning". Gli studenti diventano parte attiva dell'attività sulla piattaforma che esercita un impatto positivo

sull'apprendimento a vari livelli: aumento della motivazione, maggiore senso di responsabilità e solidarietà, migliore spirito di squadra, apprendimento più efficace. L'entusiasmo di entrare in contatto con compagni "reali" che vivono in paesi diversi e culture diversi e che parlano un'altra lingua influisce sensibilmente sulla motivazione degli alunni. I temi discussi con i compagni di altre nazionalità sono anche considerati in linea con i loro interessi quotidiani a ciò si unisce il beneficio di stabilire u rapporto più rilassato e proficuo con gli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggior interesse per i sistemi formativi dei Paesi coinvolti nei diversi progetti. Tutte le attività miglioreranno le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

ALFABETIZZAZIONE L2 PER ALUNNI STRANIERI

Il territorio dell'agro aversano è sempre più caratterizzato da un crescente flusso immigratorio da parte di famiglie e studenti provenienti da paesi sia comunitari che extracomunitari. Pertanto, in questa nuova società multiculturale e multietnica, la scuola assume un'importanza fondamentale sia come ambiente di accoglienza, d'integrazione, d'interscambio e di sviluppo culturale, sia come strumento di diffusione di quei valori di rispetto, tolleranza e solidarietà che sono alla base di ogni società civile e democratica. In tale prospettiva, si intende promuovere un'autentica inclusione per tutti gli alunni. L'attività di potenziamento delle norme fondanti la lingua italiana ha lo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni non italofoni nella nuova realtà affinché possano conquistare gradualmente gli strumenti linguistici fondamentali per esprimersi, comunicare e apprendere e affinché possano partecipare attivamente alla vita scolastica e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e di partecipazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione. Miglioramento della socializzazione. Miglioramento del rendimento scolastico. Conseguimento di una discreta autonomia linguistica. Raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari. Accettazione e comprensione delle diversità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

ACQUISIRE COMPETENZE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Acquisire e consolidare le competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto condivide i valori e gli obiettivi posti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Negli ultimi anni (e naturalmente si prevede di proseguire su questa strada anche nel futuro) la scuola ha realizzato diversi progetti, ha proposto alle studentesse e agli studenti di tutte le classi attività e iniziative che fanno riferimento agli obiettivi posti

dall'Agenda 2030; un insieme di attività che fanno riferimento a questioni importanti per lo sviluppo, che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Tali iniziative mirano a far acquisire e/o consolidare alle studentesse e agli studenti le cosiddette "competenze green", cioè comportamenti mirati alla riduzione dell'impatto ambientale, economico e sociale delle proprie azioni, ad un uso consapevole e sostenibile delle risorse ambientali, riducendo sprechi, valorizzando gli ecosistemi e pratiche economiche positive.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto è giunto a conclusione e la scuola si riserva di partecipare a tutte le iniziative future.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare tra lo studente e il suo territorio di riferimento, potenziando i laboratori tematici e caratterizzanti l'indirizzo di studi anche in chiave digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito del piano di formazione si prediligeranno moduli formativi sui contenuti della didattica con l'utilizzo delle TIC. I destinatari saranno i docenti; l'insegnante è colui che ricopre un ruolo chiave nell'aiutare gli studenti a sviluppare queste capacità tecnologiche e comunicative. Egli ha il compito di creare un ambiente didattico adeguato all'uso delle TIC e di fornire opportunità di apprendimento che implichino l'uso delle tecnologie da parte degli studenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPS "E. MATTEI" - AVERSA - CERC027016

ITS "E. MATTEI" - AVERSA - CETF02701Q

Criteri di valutazione comuni

Consapevole della complessità del problema, la Scuola ha formulato alcuni criteri per la valutazione al fine di definire collegialmente “cosa” valutare e “come” valutare.
Ai fini della valutazione formativa occorre che l’insegnante abbia una conoscenza dello studente secondo quattro aspetti : psico-emozionale (saper essere), socio-relazionale (saper comunicare), didattico-operativo (saper fare) e logico-cognitivo (saper conoscere), attraverso i quali viene delineato il profilo del discente.
Nell’area psico-emozionale si evidenzieranno le motivazioni, le aspettative e l’autostima; nell’area socio-relazionale il livello di socializzazione, il rapporto con i docenti, la partecipazione, l’interazione e la comunicazione nel gruppo; nell’area didattico-operativa la frequenza, l’impegno, l’attenzione, i ritmi di apprendimento e di esecuzione ed il metodo di studio e nell’area logico-cognitiva la razionalità, le conoscenze.

Allegato:

Estratto Regolam. VALUTAZIONE (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni

periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.
I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

GRIGLIA VAL. ED.CIV.con RUBRICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Al fine di adottare criteri univoci di assegnazione del voto e di condotta da parte dei diversi CdC, i docenti nel proporre il suddetto voto, si baseranno sugli elementi di valutazione riferiti a specifici obiettivi, indicatori e descrittori del comportamento degli alunni, ovvero del rispetto del regolamento d'Istituto, nonché della frequenza e della partecipazione attiva alla vita scolastica.
Vedi allegato estratto dal regolamento di valutazione dell'Istituto.

Allegato:

ESTRATTO Regolam. VALUTAZIONE X PTOF SIDI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva deliberati dal Collegio dei docenti e validi fino a diversa deliberazione.
Gli alunni delle classi prime professionali vengono ammessi alla classe seconda anche in presenza di carenze ma con revisione del PFI. La non ammissione è prevista solo in caso di insufficienza in condotta o se le valutazioni negative e il deficit di competenze attese sono tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del Pfi.

Allegato:

Estratto Regolam. VAL. Ammissione classe successiva (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Estratto dal Regolamento di Valutazione d'Istituto - Criteri deliberati dal Collegio dei docenti e validi fino a diversa deliberazione.
Non sono ammessi agli Esami di Stato gli studenti del 5° anno che riportino più di una insufficienza, ovvero due insufficienze e non gravi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri deliberati dal Collegio dei docenti e validi fino a diversa deliberazione.
Vedi allegato estratto dal regolamento di valutazione dell'Istituto.

Allegato:

Estratto Regolam. VAL. Criteri Credito scolastico.pdf

Criteri valutazione compito di realtà delle UDA

Nella programmazione e attuazione di una didattica per competenze cambia anche l'approccio alla valutazione, la quale diventa un momento condiviso. Si rende necessario introdurre la cosiddetta valutazione autentica: si valutano non solo le prestazioni ma anche i processi, sulla base di criteri espliciti e condivisi tali da favorire anche l'autovalutazione. L'obiettivo, pertanto, è l'elaborazione, la condivisione e la disseminazione di griglie di osservazione e rubriche di valutazione comuni.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. L'Isiss E. Mattei si occupa e si preoccupa di questa tipologia di alunni, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno dagli interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI), un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o un Piano Educativo Personalizzato (PEP). Sono stati progettati e realizzati interventi relativi alla prevenzione edel disagio e dell'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Nella predisposizione del PEI va considerato: il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari; il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è il frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo. Il P.E.I. viene stilato dagli operatori delle unità sanitarie competenti e dal personale della scuola, che comprende i docenti di sostegno e anche quelli curricolari (sempre con la partecipazione dei genitori e dell'insegnante operatore psico-pedagogico).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale e di supporto; si richiede alla famiglia di essere collaborante

con la scuola e di essere di aiuto nella crescita individuale dello studente. Nello specifico, la famiglia: fornisce alla scuola la documentazione aggiornata, è corresponsabile del percorso scolastico del figlio, impegnandosi di seguire il figlio sia a scuola che a casa, è coinvolta direttamente nell'organizzazione progettuale del figlio (stesura e monitoraggio PEI o PDP), condivide le scelte didattiche e le strategie metodologiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. Per le verifiche saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche potranno essere sia del tipo formale, contenutistico, organizzativo. Non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine, saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Tali criteri saranno adottati in tutti i tipi di verifica. Criteri di valutazione si terrà conto: della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno in relazione alle finalità e agli obiettivi da raggiungere ; degli esiti degli interventi realizzati e del livello globale di crescita e preparazione raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione sarà dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.

Aspetti generali

L'Istituto non adotta particolari forme di flessibilità organizzativa né tantomeno utilizza le quote di autonomia e flessibilità del curricolo. Quest'ultimo è direttamente riconducibile ai quadri orari ordinamentali dei diversi percorsi di studio attivati. La cornice didattico-organizzativa di riferimento è basata sulla suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

La scelta dei quadrimestri è motivata dalla necessità di adeguarsi ai tempi di apprendimento della specifica tipologia di utenza della scuola, che presenta percentuali di dispersione scolastica e diversi alunni con certificazioni DSA / BES. La programmazione dei percorsi è organizzata in maniera da sviluppare e declinare i contenuti teorici verso fini maggiormente pratici e applicativi, senza naturalmente venire meno alla necessaria completezza dei contenuti indispensabili per lo sviluppo delle competenze formative fondamentali per una efficace e positiva integrazione sociale e lavorativa degli studenti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Collaborano con il DS nella ottimizzazione delle risorse scientifiche, tecniche, di laboratorio e in generale delle infrastrutture - Curano il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria , i rapporti con alunni e famiglie e i rapporti con docenti e personale ATA - Provvedono per: comunicazioni urgenti ai docenti, agli alunni e alle famiglie decisioni urgenti e provvedimenti di emergenza, sostituzione dei docenti assenti diffusione di circolari, comunicazioni e informazioni al personale	3
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono figure di riferimento che il collegio docenti istituisce ed affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che in base al loro curriculum possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Sono state individuate per l'a.s. in corso le seguenti funzioni strumentali: Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Area 2 - Funzione Sostegno al lavoro dei docenti Area 3 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con	4

	enti ed istituzioni esterni alla scuola Area 4 - Gestione e sviluppo delle tecnologie	
Capodipartimento	Con l'espressione "dipartimenti disciplinari" si intendono quegli organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti all'aspetto formativo e didattico- metodologico. Durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Linee Guida, e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali. E' affidata ai dipartimenti la redazione di prove d'ingresso e intermedie comuni a tutte le classi per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero e valutazione degli obiettivi disciplinari minimi. I Coordinatori di Dipartimento hanno il compito di sottolineare gli elementi di novità, focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare, e favorire il dibattito, curando anche l'aspetto di relazione con la Dirigenza in merito a quanto emerso da tale dibattito.	14
Responsabile di laboratorio	La cura dei laboratori è affidata a docenti, con compiti di subconsegnatari, che sovrintendono al corretto impiego dei beni loro affidati, secondo i regolamenti vigenti, e segnalano agli	6

	uffici preposti eventuali esigenze di manutenzione, integrazione o reintegro	
ANIMATORE/TEAM DIGITALE	Stimola/no la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; favorisce/ono la partecipazione e stimola/no il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua/no soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto.	3
Coordinatore di classe	Il docente coordinatore rappresenta un punto di riferimento per la classe e per i docenti del Consiglio; è deputato al coordinamento e allo svolgimento delle seguenti funzioni: - Presiedere i consigli di classe su delega del Dirigente scolastico - Compilare il registro del monitoraggio frequenza alunni e consegnare periodicamente le assenze degli alunni al personale di segreteria - Curare i rapporti con le famiglie - Sottoscrivere il contratto d'aula e predisporre la programmazione annuale del consiglio di classe - Ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione da parte del C.d.C - Coordinare le attività relative alla compilazione e trascrizione negli scrutini intermedi e scrutini finali Per le classi d'esame i coordinatori : - provvedono a coordinare le attività relative alle prove simulate - coordinano le attività per la stesura del Documento del 15	47

	maggio, avendo cura di consegnarlo nel numero di copie previsto in vicepresidenza debitamente firmato da tutti i componenti del C.d.C.	
Referenti e Responsabili	Curano le attività e la realizzazione di progetti o proposte afferenti alle loro specifiche mansioni (Resp. Hostess e Steward, Resp. Corsi di recupero, Resp. sito web, Referente Graduatorie interne, Referenti Fumo, Referente Gruppo Sportivo, Responsabile servizi di prevenzione e protezione (RSPP) Referente attività extra curriculari, Referente orario, Responsabili laboratori)	18
Comitato di valutazione	Il Comitato di valutazione, composto dal dirigente scolastico, da tre docenti (due eletti dal Collegio dei docenti e uno designato dal Consiglio d'Istituto) svolge varie funzioni (con composizione limitata al dirigente e ai docenti) in ordine alla carriera degli insegnanti, prima fra tutte la valutazione dell'anno di formazione e di prova dei docenti neoimmessi in ruolo.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	"Progetto Orientamento" –USR Campania Impiegato in attività di: • Distacco presso USR Campania-Progetto oreientamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Sostituzione docenti assenti-Attività di recupero e consolidamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Sostituzione docenti assenti Attività di recupero e consolidamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sostituzione docenti assenti Recupero e consolidamento Collaboratore staff dirigenziale Organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Sostituzione docenti assenti Attività di recupero e consolidamento Collaboratore staff dirigenziale Organizzazione e Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione docenti assenti Attività di recupero e consolidamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Progetto CLIL - Sostegno al lavoro docenti - Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	1
ADSS - SOSTEGNO	Potenziamento alunni disabili Collaboratore staff dirigenziale Organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione e coordinamento uffici; servizi generali da assicurare con autonomia operativa in relazione all'utilizzo del personale ATA addetto all'espletamento delle mansioni, sia per le ordinarie attività che per la realizzazione di attività aggiuntive previste e programmate dagli OO.CC.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico; gestione corrispondenza in entrata ed uscita; gestione circolari interne, ecc.
Ufficio acquisti	Esecuzione adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi; cura e gestione del patrimonio; tenuta degli inventari
Ufficio per la didattica	Rapporti con gli alunni e le famiglie; iscrizioni alunni e tenuta fascicoli documenti; gestione statistiche; certificazioni varie e tenuta dei registri; gestione pagelle, scrutini, assenze, ritardi, ecc.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione organici; tenuta fascicoli personali dipendenti; adempimenti connessi al reclutamento del personale a t.d., allo stato giuridico dei dipendenti, alla gestione assenze, alle pratiche di quiescenza, ecc.
Ufficio contabile	Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie; adempimenti contributivi e fiscali; elaborazione dati per monitoraggi, predisposizione P.A. e conto consuntivo; rapporti con DPT, ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it
News letter www.matteiaversa.it
Modulistica da sito scolastico www.matteiaversa.gov.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata con molteplici enti pubblici e privati/aziende per una migliore realizzazione dei percorsi di PCTO.

Denominazione della rete: RETE IPSSAS CAMPANIA (RETE

NAZIONALE DEGLI ISTITUTI CON INDIRIZZO SAS)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nazionale ha lo scopo di promuovere interventi sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi. Le finalità della Rete possono essere così delineate: favorire il dialogo e il confronto tra le istituzioni scolastiche, con gli organi e gli uffici del MI e degli altri Ministeri che a vario titolo hanno un interesse specifico a garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'istruzione professionale di Stato in ambito sociale e sanitario; contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni e con la Conferenza Stato Regioni rispetto allo sviluppo dei corsi sociale e sanitario per assicurare il riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dagli istituti che operano nell'ambito dell'Istruzione professionale di Stato; individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio; concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni; stimolare e realizzare, anche attraverso studi e

ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche; assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Piano per la Formazione docenti ha assegnato alle **Reti d'Ambito** nonché agli Istituti un ruolo fondamentale per assicurare la **formazione dei docenti**.
La Rete di Ambito ha provveduto a **progettare** e **organizzare i percorsi formativi**, attenendosi alle seguenti fasi :

- Rilevazione delle priorità dei piani di formazione delle singole scuole dell'ambito;
- Individuazione delle **Unità formative** da inserire nel **Piano di Ambito, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale di Formazione;**
- Verifica delle azioni in corso e dei fondi disponibili;
- Superamento della sovrapposizione con le azioni nazionali;
- Scelta delle metodologie formative;
- Verifica delle azioni formative realizzate.

Le Scuole appartenenti allo stesso ambito territoriale (CE 8) hanno individuato nel Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Aversa (CE) la **Scuola Polo** per la Formazione anche per quanto riguarda le attività d'Istituto

La Scuola Polo per la formazione ha il ruolo di :

- coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative;
- garantire la corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative formative;
- interfacciarsi con l'USR per le attività di monitoraggio e rendicontazione.

Nel Piano di Formazione d'Istituto confluiscono :

- i percorsi organizzati direttamente dalla Scuola;

- i percorsi organizzati dal MIUR – USR;

- i percorsi organizzati dalle **reti** di scuole, **di ambito** e di scopo;

- i percorsi liberamente scelti dai docenti e dal personale ATA ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro (purchè coerenti con il Piano di Formazione della Scuola).

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Tutte le iniziative formative promosse dalla scuola, ovvero dall'Ambito CE 8, così come quelle promosse dall'Amministrazione a livello nazionale / PON saranno riconosciute e ritenute valide ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di formazione.

Le iniziative seguite liberamente dai docenti ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro saranno, invece, riconosciute valide solo se attinenti alle tre tematiche prioritarie relative al Piano di Miglioramento ed inserite nel PTOF.

Ai fini del riconoscimento, le Unità formative dovranno essere, di norma, non inferiori a 25 ore e dovranno prevedere una equilibrata articolazione tra attività in presenza, laboratorio e ricerca-azione, studio e approfondimento personale e/o collegiale ed eventuale documentazione anche in modalità on line.

Non saranno ritenute valide le iniziative formative che prevedono solo attività on line, ovvero che non prevedono modalità di verifica / valutazione dei risultati.

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Nel Piano di Formazione per il personale ATA confluiscono :

- i percorsi organizzati direttamente dalla Scuola;

- i percorsi organizzati dal MIUR – USR;

- i percorsi organizzati dalle reti di scuole, di ambito e di scopo;

- i percorsi liberamente scelti dai docenti e dal personale ATA ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro (purchè coerenti con il Piano di Formazione della Scuola).

Si darà priorità ai seguenti corsi:

- Ricostruzioni di carriera;

- Protocollo informatico e segreteria digitale;

- Sicurezza sui luoghi di lavoro;

- Scuola Next e Registro elettronico;

- Utilizzo Notebook;

- Sorveglianza e assistenza alunni.

Sarà favorita ed incentivata la partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti e coerenti con il Piano di formazione.